

# DUP



## Documento Unico di Programmazione 2021-2023

*Principio contabile applicato alla  
programmazione  
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di San Stino di Livenza (VE)

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di

adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

# LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

## 1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

### 1.1 LO SCENARIO MACRO ECONOMICO

L'emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti, non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l'aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione da Covid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell'economia), fino al raggiungimento dell' "obiettivo di medio termine", ovvero il pareggio di bilancio.

La sospensione è stata operata con un'unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo.

Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cui l'Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del mondo.

Un'emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo, tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico.

Rispetto alla crisi del 2008 quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì colpisce

tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi, essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri economici tra i paesi dell'Unione Europea, l'Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell'emergenza sanitaria: si tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES, Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2% del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regole fiscali, impegnandosi quindi a rispettare la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario internazionale, dalla Banca centrale europea e dalla Commissione Europea, sulla tenuta dei conti pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali.

Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro). L'Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti.

A questi strumenti si aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono sufficienti ed i paesi UE non sono d'accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa Commissione sulla base della previsione dell'art. 122 dei Trattati europei.

Nel contempo la BCE ha avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi: tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato.

E' innegabile, tuttavia, che politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a "sostituire" i flussi di cassa che famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto, oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese.

Come già anticipato, il peso del maggior debito è stato affrontato con l'aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i titoli di stato dei diversi Paesi dell'Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l'Italia, che finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l'emissione di titoli di stato.

Il percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l'Italia già fortemente indebitato: si prospettano misure drastiche.

Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI, giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall'Italia per fronteggiare lo shock economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno.

Sempre secondo le stime del FMI, il disavanzo salirà all'8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia (9,2%) e Spagna (9,5%)

## 1.2 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

In base all'art. 81 della Costituzione, secondo comma, secondo cui *"Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a maggioranza*

*assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali”, il Parlamento ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020.*

La nuova definizione dei dati programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario all’imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica amministrazione, erogare credito all’economia e rafforzare il sistema sanitario.

Gli scenari di previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell’anno 2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati fino a metà aprile 2020.

Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all’autotassazione, anche in relazione all’adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la definizione dell’ammontare degli acconti.

Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello Stato indicano consistenti riduzioni dell’Irpef e dell’Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per cento.

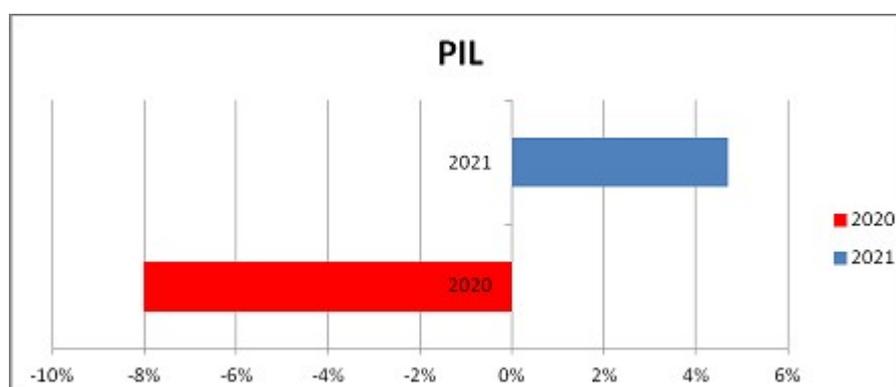
Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni pubbliche risulteranno influenzate dall’impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori, famiglie e imprese.

L’indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva per interessi.

## Prodotto interno lordo

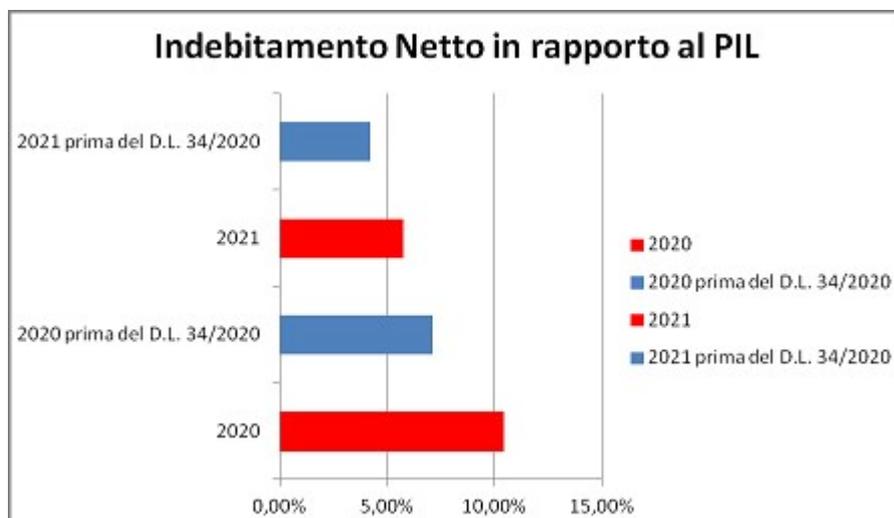
Come già stimato dall’Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell’8% nel 2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull’auspicio che dal primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che ciò dia luogo ad un’ulteriore ripresa dell’attività economica.

Il DEF cancella definitivamente il cappio delle clausole IVA e delle accise sui carburanti che da sole valgono 20,1 miliardi di euro. A legislazione vigente, tenendo conto della Legge di bilancio per il 2020 e del DL 124/2019, a gennaio 2021 l’aliquota ordinaria dell’IVA salirà dal 22 al 25 per cento, mentre quella ridotta passerà dal 10 al 12 per cento. Si avrà inoltre un aumento delle accise sui petroli. A gennaio 2022, l’aliquota ordinaria aumenterà ulteriormente, al 26,5 per cento, e le accise subiranno un ulteriore ritocco.



## Indebitamento Netto e Debito Pubblico

Tenuto conto dell'impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l'indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021.



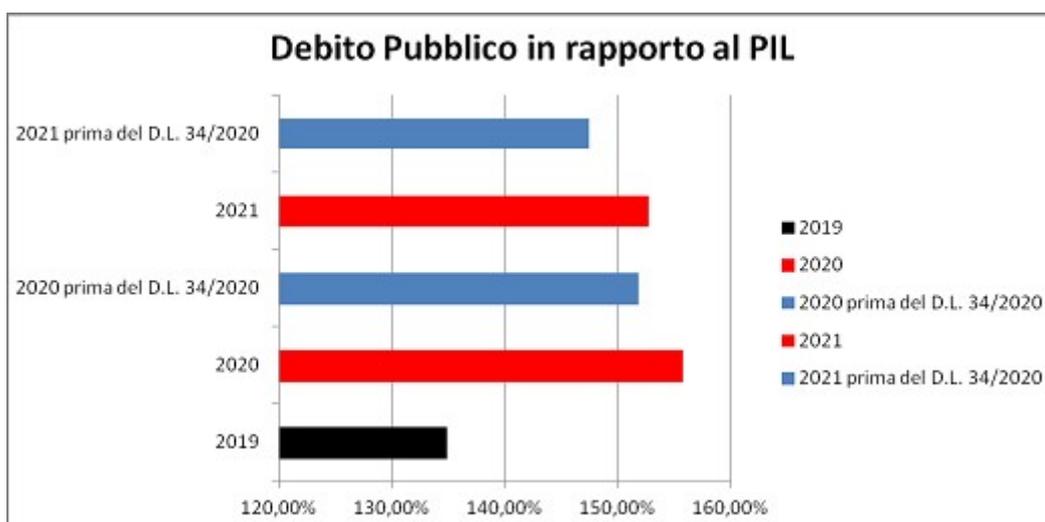
L'indebitamento aggiuntivo vale 411,5 miliardi fino al 2031: 55 miliardi solo per il 2020 e 26 miliardi per il 2021 (di cui 19,8 dovuti alla soppressione degli aumenti di IVA e accise).

### Richiesta di autorizzazione in termini di indebitamento netto nominale per anno (miliardi di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Scostamento derivante dalle misure del prossimo DL	55,00	24,85	32,75	33,05	33,15	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	33,25	29,20
Oneri del servizio del debito derivante dal prossimo DL	0,33	1,45	2,15	2,95	3,85	4,75	5,35	5,60	5,85	6,05	6,20	6,40	6,40
<b>Scostamento totale</b>	<b>55,33</b>	<b>26,30</b>	<b>34,90</b>	<b>36,00</b>	<b>37,00</b>	<b>38,00</b>	<b>38,60</b>	<b>38,85</b>	<b>39,10</b>	<b>39,30</b>	<b>39,45</b>	<b>39,65</b>	<b>35,60</b>

Fonte: Relazione al Parlamento, aprile 2020.

Secondo le previsioni, lo stock del debito pubblico al 155,7 per cento del PIL a fine 2020, il livello più alto dal dopoguerra, ed al 152,7 per cento a fine 2021. Il debito dell'Italia si attesterà sui 2.600 miliardi, cioè 43mila euro per ogni italiano, neonati compresi.



Il Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall'elevato debito pubblico: questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e privati incentrati sull'innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio. Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e di miglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL)				
	2018	2019	2020	2021
QUADRO CON NUOVE POLITICHE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7
Debito pubblico (lordo sostegni) *	134,8	134,8	155,7	152,7
Debito pubblico (netto sostegni)*	131,5	131,6	152,3	149,4
<small>*Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSSF, e del contributo al capitale del MES.</small>				
QUADRO TENDENZIALE				
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-7,1	-4,2
Saldo Primario	1,5	1,7	-3,5	-0,6
Interessi	-3,7	-3,4	-3,6	-3,6
Indebitamento netto strutturale	-2,5	-1,9	-3,6	-3,0
Variazione del saldo strutturale	-0,4	0,6	-1,7	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	134,8	151,8	147,5
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	131,6	148,4	144,3
MEMO: DBP 2020 e NADEF 2019 (QUADRO PROGRAMMATICO)				
Indebitamento netto	-2,2	-2,2	-2,2	-1,8

Comune di San Stino di Livenza (VE)

Saldo primario	1,5	1,3	1,1	1,3
Interessi	3,7	3,4	3,3	3,1
Indebitamento netto strutturale	-1,5	-1,2	-1,4	-1,2
Variazione del saldo strutturale	-0,1	0,3	-0,1	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni)	134,8	135,7	135,2	133,4
Debito pubblico (netto sostegni)	131,5	132,5	132,0	130,3
<i>PIL nominale tendenziale (valori assoluti x 1.000)</i>	1766,2	1787,7	1661,4	1763,5

## 1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il bilancio terrà conto dei trasferimenti correnti derivanti dalle politiche sociali regionali e dei contributi regionali in conto capitale per la realizzazione di nuove opere pubbliche.

## 1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

### 1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.68		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 3,00	* Provinciali km. 45,00	* Comunali km.130,00
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 3,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

### 1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 13.136	
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		
Totale Popolazione	n° 12.901	
di cui:		
maschi	n° 6.400	
femmine	n° 6.501	
nuclei familiari	n° 5.105	
comunità/convivenze	n° 5	
Popolazione al 1.1.2019		
Totale Popolazione	n° 12.928	
Nati nell'anno	n° 103	
Deceduti nell'anno	n° 143	
saldo naturale	n° -40	
Immigrati nell'anno	n° 350	
Emigrati nell'anno	n° 337	
saldo migratorio	n° 13	
Popolazione al 31.12.2019		
Totale Popolazione	n° 12.901	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 745	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 975	
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	n° 1.901	
In età adulta (30/65 anni)	n° 6.446	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 2.834	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	7,96%
	2016	7,37%
	2017	7,70%
	2018	8,30%
	2019	9,04%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	10,35%
	2016	9,46%
	2017	11,90%
	2018	10,63%
	2019	12,08%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2025	n° 15.587

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	742	733	750	745	625
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.001	991	974	975	1.047
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	1.870	1.866	1.894	1.901	1.904
In età adulta (30/65 anni)	6.542	6.558	6.546	6.446	6.416
In età senile (oltre 65 anni)	2.708	2.707	2.764	2.746	2.867

### 1.3.3 Occupazione ed economia insediata

#### Economia insediata

Il territorio è caratterizzato da un discreto numero di imprese artigiane (426) ed industriali (9), anche se, a causa della congiuntura si continua a registrare una flessione di imprese iscritte nel Registro Imprese della Camera di commercio.

Caratterizzano il territorio l'industria edilizia e le imprese agricole, nonché il grande numero di piccole imprese artigiane. Sviluppato anche il settore terziario di servizio (istituti di credito, imprese assicurative, professionisti). Il settore commerciale è in declino, si contano complessivamente 180 tra attività di commercio e aziende esercenti attività di commercio su area pubblica. Il commercio di "vicinato" tende a contrarsi, sia a livello numerico, sia come settore capace di attrarre clientela.

Le strutture della media e grande distribuzione e i centri commerciali diventano sempre più poli in grado di attrarre grandi numeri di compratori per la quantità di merci trattate e di servizi aggiuntivi offerti alla clientela.

I pubblici esercizi (bar e ristoranti, alberghi) sono una cinquantina ed il numero resta sostanzialmente stabile.

Il settore dell'agricoltura è caratterizzato dalla presenza di aziende vitivinicole e dalla presenza di colture di tipo seminativo.

Economia insediata	
AGRICOLTURA	215
COSTRUZIONI	223
INDUSTRIA	9
COMMERCIO	178
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	105
ALLOGGIO-RISTORAZIONE	51
SERVIZI	209

### 1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle

DUP - Documento Unico di Programmazione 2021 - 2023

oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>E1 - Autonomia finanziaria</b>	0,74	0,74	0,66	0,73	0,75	0,75
<b>E2 - Autonomia impositiva</b>	0,52	0,52	0,46	0,50	0,52	0,52
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite</b>	358,49	371,30	349,07	346,19	367,50	363,61
<b>E4 - Indice di autonomia tariffaria propria</b>	0,22	0,22	0,20	0,23	0,23	0,23

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>	0,26	0,23	0,20	0,22	0,22	0,22
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,01
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>	0,23	0,21	0,19	0,20	0,20	0,20
<b>S4 - Spesa media del personale</b>	38.448,14	40.182,18	41.232,03	40.506,74	40.142,65	40.165,38
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>	0,31	0,31	0,35	0,27	0,26	0,26
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>	588,25	596,39	742,95	689,95	678,08	673,14
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>	91,75	119,08	381,88	100,26	216,63	215,85

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2019	2020
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

### 2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

#### 2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Cinema-Teatro Romano Pascutto	1
Centro anziani "Primo Levi"	1
Campo sportivo	3
Palazzetto dello sport e palestre comunali	4
Casa delle Associazioni	1

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili nido	1	40
Scuole dell'infanzia	3	340
Scuole primarie	4	652
Scuole secondarie di primo grado	2	413

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	km.	107,00
Acquedotto	km.	80,00
Rete gas	km.	55,00
Illuminazione pubblica	n. punti luce	2.961,00

Aree	Numero	Kmq
Aree verdi, parchi e giardini	12	5,65

Attrezzature	Numero
Veicoli	8
Mezzi operativi	11
CED	1
PC	46

A riguardo si evidenzia che nel corso del mandato si prevede di sostituire le attrezzature obsolete con particolare riguardo ai veicoli e ai mezzi operativi.

## 2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022	2023
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Farmacie	Affidamento a terzi	Farmacia Zago S.a.s.	2043	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Affidamento a terzi	ASD Calcio San Stino - ASD Città di Caorle—La Salute	2026 - 2019	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Organi istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si
Teatri	Affidamento a terzi	Arteven		Si	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si

A riguardo si evidenzia che nel periodo di mandato non sono previste modifiche alle modalità di erogazione e alle forme di gestione dei servizi..

## 2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere

rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

## 2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

### 2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che l'ente non ha ancora provveduto ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	Ente strumentale	1,49%	1.399.145,00
C.E.V. - Consorzio Energia Veneto	Società partecipata	0,05%	980.553,00
ASVO S.p.A.	Società partecipata	5,39%	18.969.650,45
A.T.V.O. S.p.A.	Società partecipata	2,48%	8.974.600,00
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	Società partecipata	6,48%	18.000.000,00
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	Società partecipata	0,0064%	69.946.538,00
VERITAS S.p.A.	Società partecipata	0,00045%	145.397.150,00

Denominazione	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Città Metropolitana di Venezia e tutti i Comuni del suo territorio
Servizi gestiti	Gestione ciclo dei rifiuti.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	C.E.V. - Consorzio Energia Veneto
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Al CEV sono associati 1081 enti pubblici
Servizi gestiti	Approvvigionamento energia elettrica per gli Enti pubblici associati.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ASVO S.p.A.
---------------	-------------

Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Veritas S.p.A., Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto
Servizi gestiti	La società ha come scopo principale lo svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi in materia ambientale (rifiuti sia solidi urbani che speciali, raccolta differenziata, produzione e commercializzazione di compost, igiene ambientale, tutela, commercializzazione di compost, igiene ambientale, tutela del territorio).
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>A.T.V.O. S.p.A.</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Provincia di Venezia, Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, S. Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, S. Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto, ATAP S.p.A., Dolomiti Bus S.p.A, A.G.I. S.p.A., T.I.L. S.r.l.
Servizi gestiti	La società ha come scopo principale la gestione dei servizi di trasporto di persone nell'ambito delle unità di rete assegnate nelle forme di legge. La società ha come oggetto sociale, oltre al servizio di trasporto, l'esercizio di eventuali linee, prolungamenti e derivazioni, coincidenze o interdipendenze con quelli di zone limitrofe, anche al di fuori del territorio provinciale; l'istituzione di posti di ristoro nelle stazioni viaggiatori; lo svolgimento di servizi turistici, lo svolgimento di servizi di trasporto scolastico, per disabili ed altri servizi di trasporto di tipo privato richiesti da altri Enti Pubblici e Privati; l'impianto e la gestione di parcheggi, parchimetri e di strutture attinenti l'intermodalità, attività di officina.
Altre considerazioni e vincoli	

<b>Denominazione</b>	<b>Livenza Tagliamento Acque S.p.A.</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Chions, Meduna di Livenza, Azzano Decimo, Caorle, Cordovado, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, San Vito al Tagliamento, Teglio Veneto, Cordovado, Fiume Veneto, Zoppola, San Giorgio della Richinvelda, Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Porcia, Cordenons, Fontanafredda, Sacile, Brugnera, Prata di Pordenone, Maniago, San Quirino, Cavasso Nuovo, Fanna, Frisanco, Tramonti di Sotto, Tramonti di Sopra, Vajont, Meduno, Vivaro,
Servizi gestiti	La società ha come scopo principale la ricerca, la produzione, l'approvvigionamento, l'accumulo, il trattamento, il trasporto, l'adduzione, la distribuzione, la vendita e l'utilizzo di acqua ad usi civili, industriali ed agricoli; la raccolta, il collettamento, lo scarico, il recupero ed il riutilizzo delle acque di rifiuto; le attività di depurazione e smaltimento dei fanghi residui dal trattamento delle acque. La società ha inoltre per oggetto sociale l'esercizio delle attività per altri servizi a rete nonché l'assunzione di servizi pubblici in genere.
Altre considerazioni e vincoli	Nel 2017 la società ha incorporato Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A.

<b>Denominazione</b>	<b>Banca Popolare Etica S.c.p.a.</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Azionariato diffuso con soggetti pubblici e privati
Servizi gestiti	Gestione del credito
Altre considerazioni e vincoli	In corso di dismissione

<b>Denominazione</b>	<b>VERITAS S.p.A.</b>
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Annone Veneto, Caorle, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Teglio Veneto, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cavallino-Treporti, Cavarzere, Chioggia, Dolo, Fiesse d'Artico, Fossò, Marcon, Martellago, Meolo, Mira, Mirano, Mogliano Veneto, Morgano, Salzano, Scorzè, Spinea, Strà, Venezia, Vigonovo, Zero Branco

Servizi gestiti	La società ha come scopo principale la gestione di attività in materia ambientale, in materia di risorse idriche integrate, in materia di servizi energetici e di servizi vari. Per dimensioni e fatturato è una delle più grandi multi utility d'Italia: ottava per i servizi idrici integrati e quinta per quelli ambientali, dietro aziende attive anche nella gestione dell'energia e che operano in aree più popolate.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- *Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate*

#### ASVO S.p.A.

Contenimento dei costi di gestione, con particolare riguardo ai costi di personale.

#### A.T.V.O. S.p.A.

Raggiungimento dell'equilibrio di bilancio. Miglioramento qualitativo dei servizi. Raggiungimento degli standard stabiliti nel contratto di servizio. Riduzione dell'1% dei costi per servizi, dei costi per godimento di beni di terzi e dei costi per il personale.

#### Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

Contenimento delle politiche tariffarie, con particolare attenzione alle fasce deboli dell'utenza.

## 2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020 Presunto
Risultato di Amministrazione	2.679.519,10	3.323.259,11	5.664.358,63
di cui Fondo cassa 31/12	1.616.899,56	2.648.079,02	3.724.773,12
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

### 2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	673.719,00	445.001,60	589.750,91	318.036,07	---	---
Fondo pluriennale vincolato	331.709,88	759.422,58	639.542,48	571.633,69	377.193,00	1.534.093,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.603.713,55	4.789.362,47	4.488.655,86	4.451.637,17	4.725.637,17	4.675.637,17
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.323.005,38	2.403.155,79	3.318.842,46	2.379.340,65	2.286.650,41	2.286.650,41
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.966.022,32	2.026.269,03	2.001.953,52	2.085.113,28	2.098.794,47	2.098.794,47
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	448.092,39	615.764,37	3.060.051,77	434.000,00	1.867.000,00	892.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00	12.630,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	100.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	641.900,00	450.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	974.965,43	982.979,42	1.609.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.521.227,95</b>	<b>12.034.585,26</b>	<b>16.507.797,00</b>	<b>12.246.760,86</b>	<b>13.604.175,05</b>	<b>13.544.175,05</b>

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

### 2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
IMU	1.694.664,87	1.694.664,87	1.527.677,87	1.527.677,00	0,00%
Addizionale Comunale Irpef	1.090.000,00	1.160.000,00	1.067.200,00	986.000,00	-7,61%
Tassa sui servizi comunali (TASI)	22.905,00	22.915,00	0,00	0,00	0%
Tassa sui rifiuti (TARI)	1.487.240,48	1.553.311,99	1.553.311,99	1.668.924,17	7,44%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
IMU	1.527.677,00	1.627.677,00	1.627.677,00
Addizionale Comunale Irpef	986.000,00	1.160.000,00	1.160.000,00
Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00
Tassa sui rifiuti (TARI)	1.668.924,17	1.668.924,17	1.668.924,17

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Per il triennio sono stabilite le seguenti aliquote: 4,7 per mille e detrazione di € 200,00 per le abitazioni principali assoggettate all'imposta (categorie A/1, A/8 e A/9); 1,0 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; 7,0 per mille per le abitazioni concesse in uso gratuito ai genitori e/o figli; 9,8 per mille per tutti gli altri fabbricati
Funzionari responsabili	Anna Maria La Placa
Altre considerazioni e vincoli	Per quanto riguarda l'esercizio 2021 la previsione del gettito tiene conto di una riduzione di circa il 12% rispetto al 2020 quale effetto della crisi economica conseguente alla pandemia da Covid-19.

Denominazione	Addizionale Comunale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La base imponibile è determinata in base ai dati diffusi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi all'anno di imposta 2017.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con delibera di C.C. n. 31 del 29.09.2013 il comune ha deliberato che per l'anno 2013 le seguenti aliquote differenziate per fasce di reddito dallo 0,67% allo 0,8%, secondo gli scaglioni adottati ai fini IRPEF: Fino a 15.000,00: aliquota 0,67% da 15.001,00 a 28.000,00: aliquota 0,77% da 28.001,00 a 55.000,00: aliquota 0,78% da 55.001,00 a 75.000,00: aliquota 0,79% Oltre 75000,00 aliquota 0,80% Le stesse aliquote verranno mantenute per il triennio oggetto del DUP.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	La previsione iscritta a bilancio per l'esercizio 2021 registra un calo del 15% sull'assestato 2020 tenuto conto dei dati sull'andamento del PIL e l'incidenza della cassa integrazione sui redditi dei lavoratori dipendenti conseguenti alla pandemia da Covid-19.

Denominazione	Tassa sui rifiuti (TARI)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	In attesa della definizione del Piano Economico Finanziario secondo la nuova metodologia adottata da ARERA che dovrà essere elaborato dal soggetto gestore ASVO S.p.A. entro il 30 novembre 2020, l'impianto tariffario considerato nel DUP è determinato sulla scorta del piano finanziario predisposto per il 2019 dal soggetto gestore ASVO S.p.A. che dovrà essere modificato.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	ASVO S.p.A.
Altre considerazioni e vincoli	

### 2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Amministrazione generale e elettorale	8.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0%
Anagrafe e stato civile	7.500,00	31.000,00	33.000,00	33.000,00	0%
Colonie e soggiorni stagionali	4.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0%
Farmacie	26.473,71	26.500,00	27.000,00	27.000,00	0%
Impianti sportivi	51.284,91	39.000,00	39.000,00	18.000,00	-53,85%
Mense scolastiche	352.000,00	352.000,00	197.846,00	352.000,00	77,92%
Organi istituzionali	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0%
Servizio statistico	0,00	12.680,24	0,00	0,00	0%
Teatri	2.500,00	1.500,00	1.500,00	500,00	-66,67%
Ufficio tecnico	29.200,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Amministrazione generale e elettorale	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Anagrafe e stato civile	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Colonie e soggiorni stagionali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Farmacie	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Impianti sportivi	18.000,00	39.000,00	39.000,00
Mense scolastiche	352.000,00	352.000,00	352.000,00
Organi istituzionali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Teatri	500,00	1.500,00	1.500,00
Ufficio tecnico	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	Diritti
Anagrafe e stato civile	Diritti
Colonie e soggiorni stagionali	Tariffe stabili
Farmacie	Canone di concessione
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Organi istituzionali	Diritti
Teatri	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	Diritti

### 2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti e, peraltro, storicamente questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di liquidità né ha in programma di farlo.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	100.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	400.000,00	641.900,00	450.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale investimenti con indebitamento</b>	<b>400.000,00</b>	<b>641.900,00</b>	<b>450.000,00</b>

Il ricorso all'indebitamento, oltre che alla valutazione della convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

#### 2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spese in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2021	% Scostamento 2020/2021
	2018	2019	2020		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	149.595,06	253.141,05	2.704.233,52	180.000,00	-93,34%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	83.330,42	9.476,75	56.643,48	5.000,00	-91,17%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	215.166,91	353.146,57	299.174,77	249.000,00	-16,77%
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>448.092,39</b>	<b>615.764,37</b>	<b>3.060.051,77</b>	<b>434.000,00</b>	<b>-85,82%</b>

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	180.000,00	1.290.000,00	600.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	205.000,00	5.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	249.000,00	372.000,00	287.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>434.000,00</b>	<b>1.867.000,00</b>	<b>892.000,00</b>

## 2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	7.554.328,37	7.692.791,12	9.553.629,81	8.872.082,96	8.719.372,90	8.655.963,19
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.077.320,03	1.535.949,66	4.510.592,99	1.289.229,52	2.785.600,00	2.775.600,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	100.985,23	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	421.283,51	437.974,90	451.876,20	478.448,38	492.202,15	505.611,86
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	974.965,43	982.979,42	1.609.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>10.128.882,57</b>	<b>10.649.695,10</b>	<b>16.525.099,00</b>	<b>12.246.760,86</b>	<b>13.604.175,05</b>	<b>13.544.175,05</b>

### 2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.989.158,07	1.876.781,35	2.899.233,75	2.395.276,18	1.940.815,64	2.288.583,06
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	412.768,09	377.249,17	428.855,91	432.216,00	408.816,00	403.816,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.177.670,84	1.193.953,89	4.311.456,12	1.686.210,77	2.706.918,75	2.506.099,38
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	326.155,97	300.982,75	303.232,56	282.886,22	305.186,22	305.186,22
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	355.313,55	311.309,80	351.446,16	142.929,21	1.290.082,85	830.354,10
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.875,97	6.242,99	1.467,72	2.245,53	1.010,37	761,47
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.261,35	16.119,47	111.845,48	38.375,78	5.681,18	5.298,40
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.737.970,31	1.981.549,70	1.818.491,85	1.702.486,21	1.677.081,01	1.671.866,75
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	671.353,79	1.327.777,36	888.556,35	676.374,61	420.563,78	713.918,21
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.787,24	43.719,44	16.951,00	26.916,00	7.916,00	7.916,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.849.648,02	1.628.818,16	2.123.337,35	1.575.445,56	1.481.511,06	1.480.936,16
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	42.417,87	37.353,66	42.450,00	35.450,00	35.450,00	35.450,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	54.127,76	47.806,19	197.340,37	38.569,00	39.069,00	39.069,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.227,85	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	10.900,00	72.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	833.414,27	1.061.684,91	1.130.378,67	1.097.942,99
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	498.180,46	506.151,75	511.020,11	528.194,88	532.194,52	535.477,31
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	974.965,43	982.979,42	1.609.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00

<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>10.128.882,57</b>	<b>10.649.695,10</b>	<b>16.525.099,00</b>	<b>12.246.760,86</b>	<b>13.604.175,05</b>	<b>13.544.175,05</b>
------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

### 2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.770.858,74	1.758.781,66	2.109.917,62	1.963.238,28	1.897.815,64	1.895.583,06
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	402.676,09	375.528,97	401.231,23	431.916,00	408.516,00	403.516,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.099.030,49	1.123.378,34	1.106.788,35	1.174.059,21	1.130.018,75	1.129.199,38
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	318.228,41	294.845,40	278.030,56	282.686,22	304.986,22	304.986,22
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	168.436,24	175.570,67	178.383,03	107.760,04	130.082,85	130.354,10
MISSIONE 07 - Turismo	1.875,97	6.242,99	1.467,72	2.245,53	1.010,37	761,47
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.919,50	3.436,32	7.395,37	6.046,58	5.681,18	5.298,40
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.668.048,88	1.747.165,05	1.782.185,13	1.693.486,21	1.677.081,01	1.671.866,75
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	453.716,63	443.292,50	428.167,08	427.532,92	415.563,78	408.918,21
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.774,24	8.022,19	16.951,00	7.916,00	7.916,00	7.916,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.480.092,75	1.603.190,33	2.099.779,65	1.575.245,56	1.481.311,06	1.480.736,16
MISSIONE 13 - Tutela della salute	42.417,87	37.353,66	42.450,00	35.450,00	35.450,00	35.450,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	54.127,76	47.806,19	197.340,37	38.569,00	39.069,00	39.069,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.227,85	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	829.898,79	1.061.684,91	1.130.378,67	1.097.942,99
MISSIONE 50 - Debito pubblico	76.896,95	68.176,85	59.143,91	49.746,50	39.992,37	29.865,45
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1 - Spese correnti</b>	<b>7.554.328,37</b>	<b>7.692.791,12</b>	<b>9.553.629,81</b>	<b>8.872.082,96</b>	<b>8.719.372,90</b>	<b>8.655.963,19</b>

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### 2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	117.314,10	117.999,69	389.316,13	432.037,90	43.000,00	393.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	10.092,00	1.720,20	27.624,68	300,00	300,00	300,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	78.640,35	70.575,55	3.204.667,77	512.151,56	1.576.900,00	1.376.900,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	7.927,56	6.137,35	25.202,00	200,00	200,00	200,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	186.877,31	135.739,13	173.063,13	35.169,17	1.160.000,00	700.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.341,85	12.683,15	104.450,11	32.329,20	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	69.921,43	234.384,65	36.306,72	9.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	217.637,16	884.484,86	460.389,27	248.841,69	5.000,00	305.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.013,00	35.697,25	0,00	19.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	369.555,27	25.627,83	23.557,70	200,00	200,00	200,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	10.900,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	3.515,48	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	<b>1.077.320,03</b>	<b>1.535.949,66</b>	<b>4.510.592,99</b>	<b>1.289.229,52</b>	<b>2.785.600,00</b>	<b>2.775.600,00</b>

### 2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Messa in sicurezza strade comunali	Stanziamenti di bilancio	135.200,00	130.329,31	Utilizzo
PSL 2014/2020 - Giralivenza	Destinazione vincolata	200.000,00	164.219,39	Utilizzo
Lavori di efficientamento energetico su edifici pubblici	Destinazione vincolata	88.414,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica impianto sportivo "Veronese"	Destinazione vincolata	72.500,00	24.340,26	Esecuzione
Rifacimento scuola dell'infanzia "Albero Azzurro"	Destinazione vincolata	1.390.000,00	0,00	Progettazione
Manutenzione straordinaria strade comunali	Stanziamenti di bilancio	51.800,23	0,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria ufficio servizi sociali	Destinazione vincolata	48.190,00	0,00	Esecuzione

### 2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno	Fonte di finanziamento
---	------------	------------------------

	finanziario	
Completamento scuola Primaria "Silvio Pellico"	400.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Miglioramento sicurezza stradale	120.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>	
Efficientamento energetico Sede municipale	180.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>120.000,00</b>	
Adeguamento sismico ed energetico del palazzetto dello sport "Marta Russo"	580.000,00	Destinazione vincolata
	195.000,00	Contrazione di mutuo
	185.000,00	Altre entrate
	200.000,00	Finanziamento L.403/1990
<b>Totale</b>	<b>1.160.000,00</b>	
Miglioramento sismico della scuola secondaria di secondo grado "Toniolo"	710.000,00	Destinazione vincolata
	446.900,00	Contrazione di mutuo
	100.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>1.256.900,00</b>	
Adeguamento sismico Delegazione comunale di La Salute	150.000,00	Destinazione vincolata
	200.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>	
Riqualificazione spazi urbani - Corso Cavour - La Salute	150.000,00	Destinazione vincolata
	150.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
Adeguamento sismico della scuola primaria "Don Michele Martina"	300.000,00	Destinazione vincolata
	300.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Completamento scuola Primaria "Silvio Pellico"	0,00	17.512,74	5.420,72
Miglioramento sicurezza stradale	0,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico Sede municipale	0,00	0,00	0,00
Adeguamento sismico ed energetico del palazzetto dello sport "Marta Russo"	0,00	8.537,46	2.642,36
Miglioramento sismico della scuola secondaria di secondo grado "Toniolo"	0,00	19.566,11	6.055,75
Adeguamento sismico Delegazione comunale di La Salute	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione spazi urbani - Corso Cavour - La Salute	0,00	6.567,28	2.032,58
Adeguamento sismico della scuola primaria "Don Michele Martina"	0,00	13.134,56	4.065,16

### 2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Delegazione comunale	Piazza della Repubblica 3 - La Salute	Ambulatori medici	Ambulatori medici
Delegazione comunale	Piazzale della Repubblica 3 - La Salute	Ufficio postale	Ufficio postale

#### 2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione tributaria
- contributi agli investimenti
- proventi dei permessi a costruire

meglio riassunte nella seguente tabella:

##### **Disponibilità di mezzi straordinari:**

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
Recupero evasione tributaria	250.000,00	250.000,00
Contributi agli investimenti	180.000,00	180.000,00
Proventi dei permessi a costruire	249.000,00	249.000,00

#### 2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della

regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	4.864.044,31	4.520.578,21	4.082.603,31	3.630.727,11	3.552.278,73	3.701.976,58
Nuovi prestiti	100.000,00	0,00	0,00	400.000,00	641.900,00	450.000,00
Debito rimborsato	421.283,51	437.974,90	451.876,20	478.448,38	492.202,15	505.611,86

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2021	2022	2023
Spesa per interessi	156.254,87	141.079,60	125.334,32
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	478.448,38	492.202,15	505.611,86
Residuo debito	4.053.909,35	4.125.460,97	3.701.976,58
Nuovi prestiti	550.000,00	300.000,00	450.000,00

## 2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio

dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	16.571,64	6.700,00	6.700,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	-16.571,64	-6.700,00	-6.700,00
<b>Risultato del Bilancio partite finanziarie</b> (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.724.773,12				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		318.036,07 0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00
Fondo pluriennale vincolato		571.633,69			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.031.457,52	4.451.637,17	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	10.969.474,24	8.872.082,96 57.193,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	2.433.499,44	2.379.340,65	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	1.289.229,52 320.000,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.419.226,81	2.085.113,28	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.603.419,33	434.000,00			
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	300.403,22	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>16.512.779,44</b>	<b>10.239.760,86</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>10.969.474,24</b>	<b>10.161.312,48</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	280.000,00	400.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	478.448,38	478.448,38 0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.937.294,40	1.607.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.003.177,61	1.607.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>2.217.294,40</b>	<b>2.007.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>2.481.625,99</b>	<b>2.085.448,38</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>18.730.073,84</b>	<b>12.246.760,86</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>13.451.100,23</b>	<b>12.246.760,86</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	5.278.973,61				

## 2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B.1	Esecutori/Operai	4	4	100,00%
B.3	Terminalisti/Operai specializzati	6	6	100,00%
C	Istruttori tecnici, amministrativi, di vigilanza	20	19	95,00%
D	Istruttori direttivi amministrativi, tecnici, di vigilanza	14	14	100,00%

A riguardo, si evidenzia che la programmazione triennale dei fabbisogni di personale prevede il mantenimento del personale in servizio con la sostituzione del personale che verrà a cessare per pensionamento.

### 2.6.1 Programma delle collaborazioni autonome

L'art. 3, comma 55, della legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico Enti locali).

L'art. 46 del d.l. 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto art. 3 c.55 come segue: "gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 c. 2 del D.Lgs. 267/2000". Il documento unico di programmazione, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.

La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

In questa sede, quale indirizzo programmatico si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne qualora, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non sia possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti massimi di spesa:

Programma	Materia dell'incarico	Limite massimo di spesa
Segreteria generale	Consulenza legale e/o tecnico-sistemistica	€. 10.000,00
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Consulenza gestionale e/o fiscale	€. 6.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Studi o ricerche finalizzate a pubblicazioni	€. 1.000,00
Ufficio tecnico	Spese per appalti e contratti	€. 20.000,00

Ufficio tecnico	Spese per la sicurezza sul lavoro	€. 10.572,00
Ufficio tecnico	spese per prestazioni professionali LL.PP. e urbanistica Collaborazione e consulenza specialistica	€. 20.000,00

## 2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo.

### 3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato	Risultati attesi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Concreta attuazione al principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione ai cittadini. Promozione della legalità attraverso azioni e politiche di contrasto sul territorio	Incremento dell'accesso alle informazioni (Trasparenza) . Diffusione della cultura della legalità e delle buone pratiche nel tessuto sociale
	2	Rafforzamento dei servizi di e-government. Avvio di esperienze di e-democracy.	Implementazione di nuovi servizi a imprese e cittadini web-based (365/h24) – Ascolto, confronto, partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione
	3	Miglioramento della performance organizzativa di Ente attraverso la razionalizzazione dei processi e la cura della performance individuale.	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati
	4	Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie
	5	Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo	Maggiore equità fiscale
	6	Semplificazione delle procedure urbanistiche e accesso a documentazione a supporto dei professionisti (attraverso l'adozione di strumenti (RUE) semplificati, la dematerializzazione delle procedure, l'uso piattaforme telematiche e il potenziamento del SIT e dello Sportello unico per l'edilizia (SUE)	Semplificazione delle procedure e servizi telematici diffusi
	7	Riqualficazione della città attraverso azioni manutentive ordinarie di strade e marciapiedi, arredi urbani e illuminazione, anche attivando forme di collaborazione con associazioni e privati	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	8	Tutela del patrimonio demaniale dell'Ente	Immobili comunali efficienti e sicuri
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti nel territorio. Interventi mirati di informazione, prevenzione e repressione sia sulle violazioni del codice della strada sia su tutti le violazioni dei regolamenti comunali	Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini
	2	Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico	Prevenzione di comportamenti non conformi alla convivenza civile
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Valorizzazione della scuola quale punto di riferimento socio-culturale della nostra comunità attraverso azioni sinergiche tra i diversi soggetti coinvolti (insegnanti, genitori, realtà associative. Incrementare la rispondenza dei servizi all'infanzia alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali	Garantire ai cittadini servizi prescolastici e scolastici vicini alle esigenze; fornire un'offerta strutturata e diversificata.

	2	Promozione di una politica di diritto allo studio efficace, aggiornata e rispondente alle esigenze di studenti e famiglie	Miglioramento del sistema di welfare
	3	Maggiore equità da realizzare attraverso azioni di contrasto all'evasione fiscale e controlli su soggetti percettori di benefici e sconti sui servizi	Maggiori risorse a disposizione da redistribuire alle fasce più deboli (equità)
	4	Qualificazione dell'offerta formativa e maggiore integrazione tra i diversi soggetti coinvolti	Ampliamento, qualificazione e valorizzazione dell'offerta formativa
	5	Riqualificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica	Adeguamento del patrimonio edilizio scolastico
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Promozione della cultura e delle diverse attività legate alle varie espressioni artistiche Attuazione di una programmazione culturale volta a incoraggiare relazioni sociali vivificanti e ad implementare la conoscenza,.	Implementazione della conoscenza
	2	Valorizzazione della storia e dell'identità della comunità sanstinese;	Facilitare la coesione sociale
	3	Potenziamento del ruolo delle biblioteche comunali del capoluogo e di La Salute e delle attività ad esso collegate	Coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura
	4	Sostegno ai sodalizi che operano nei territori con finalità artistiche e culturali promuovendo apposite convenzioni per l'utilizzo degli spazi.	Coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni attraverso progetti che coinvolgano gli Istituti presenti nel territorio	Incremento della partecipazione attiva dei giovani
	2	Sviluppo di progetti che aumentino il coinvolgimento attivo sui temi dell'intercultura e delle pari opportunità e della cultura della legalità	Aumento dei giovani cittadini coinvolti attivamente nei progetti socio/culturali
	3	Valorizzazione dell'attività motoria attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli	Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le età e fasce sociali
	4	Riqualificazione dell'impiantistica esistente e introduzione di forme nuove di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato / associazioni e responsabilizzando maggiormente i gestori	Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo
MISSIONE 07 - Turismo	1	Promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale cittadino in chiave turistica	Miglioramento dell'offerta turistica e valorizzazione dei beni paesaggistici, culturali e artistici
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Completamento della programmazione urbanistica, degli accordi di programma e dei piani attuativi in corso. Riqualificazione, completamento e rigenerazione dei tessuti urbani esistenti. Connettere il territorio con reti per la mobilità dolce (quali piste ciclopedonali) e con reti ecologiche (corridoi verdi quali fiume, parchi e boschi). Limitare il consumo del territorio urbano (attraverso l'incentivazione al recupero edilizio) e promuovere l'integrazione con le politiche sociali	Migliore qualità dell'ambiente urbano
	2	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	Utilizzo più efficiente del patrimonio edilizio esistente di proprietà comunale e dell'ATER
	3	Miglioramento della resilienza del tessuto urbano attraverso pratiche di forestazione urbana, aree di raccolta acque meteoriche, riduzione della superficie impermeabilizzata, riduzione utilizzo acqua potabile degli immobili.	Aumento del verde urbano e del numero di aree verdi con funzione di raccolta acque meteoriche
MISSIONE 09 - Sviluppo	1	Amministrazione e funzionamento delle attività per la	Preservazione dell'ambiente

sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, e alla tutela delle risorse naturali	per le generazioni future
	2	Introduzione di nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente e aperte alla collaborazione pubblico-privato	Migliore qualità del verde
	3	Definizione di attività che prevengono il randagismo e migliorano la relazione tra città e animali domestici	Riduzione dei fenomeni di randagismo
	4	Stimolare ulteriori azioni ed iniziative per migliorare la riduzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo	Consolidamento e miglioramento degli obiettivi di raccolta differenziata
	5	Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale. Valorizzare le zone di tutela ambientale e promuovere percorsi escursionistici	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini
	6	Adattamento e mitigazione agli effetti dei cambiamenti climatici su scala locale attraverso il perseguimento degli obiettivi del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima con orizzonte temporale 2030	Risultati attesi: miglioramento della resilienza della comunità, riduzione della CO2 del 45% rispetto al 2005
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Incentivare il trasporto pubblico e la mobilità lenta allo scopo di assicurare gli spostamenti alle fasce a basso reddito o con abilità limitate e di ridurre l'impatto della mobilità sull'ambiente, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini	Ampliamento del trasporto in ambito metropolitano ed aumento di numero e lunghezza delle piste ciclabili
	2	Dare nuovo slancio alla manutenzione di strade, marciapiedi, e ciclabili, considerata quale prima condizione della sicurezza, del decoro e del benessere della comunità. Elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale.	Miglioramento della viabilità locale attraverso la diminuzione del traffico transiente sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Mantenere un efficiente servizio di protezione civile in coordinamento con gli enti preposti ed incentivare la cultura della prevenzione anche e soprattutto azioni concrete nel campo ambientale e delle opere pubbliche	Prevenzione e gestione dei rischi
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Coordinamento e sviluppo di progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati, contrasto alla povertà)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
	2	Azioni e progetti per l'inserimento e il recupero attivo degli anziani, e dei disabili	Aumento dell'inclusione sociale delle fasce più deboli e migliore definizione degli interventi
	3	Programmazione, riorganizzazione dei servizi per la prima infanzia per garantire mantenimento e offerta di servizi di qualità introducendo forme innovative	Ampliamento dell'offerta di servizi educativi della prima infanzia
MISSIONE 13 – Tutela della salute	1	Mantenimento della presenza e della qualità dei servizi clinici e socio-sanitari offerti	Evoluzione quali-quantitativa dei servizi socio-sanitari offerti presso distretto socio-sanitario
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Semplificazione amministrativa per favorire la nascita di nuove imprese e nuove opportunità e forme di lavoro	Nascita di nuove imprese sul territorio
	2	Fornire modalità e luoghi a supporto delle attività di impresa	Nuove opportunità di impresa sul territorio
	3	Sviluppo dei servizi a sostegno delle attività commerciali del territorio, commercio di vicinato.	Incremento di nuove forme di impresa
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Stimolo e coordinamento dei servizi privati e pubblici per l'impiego anche con interventi a livello sovra comunale, in stretto raccordo con la Città metropolitana	Nuove opportunità di lavoro sul territorio
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili	Riduzione dei Consumi di energia e decarbonizzazione del sistema secondo gli

			obiettivi del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) al 2030.
--	--	--	--

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "*ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati*" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti e/o alle riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP.

### 3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati. Gli obiettivi sono relativi a tutte le missioni.

Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
1	<p><b>Riduzione delle opportunità che possano verificarsi casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione</b></p> <p>Promozione dell'utilizzo degli strumenti e delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente (legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n.39/2013) e dal Piano Nazionale Anticorruzione.</p> <p>L'obiettivo in esame deve trovare un ulteriore sviluppo all'interno del prossimo PTPC 2018-2020. L'introduzione, dal 2012, di una normativa volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha inciso sulla conformazione dell'Amministrazione comunale, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di effettive e concrete misure di prevenzione da indicare nel prossimo PTPC 2018-2020.</p>
2	<p><b>Individuazione di maggiori livelli di trasparenza e di integrità</b></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <p>Miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi.</p> <p>In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'Amministrazione comunale intende elevare l'attuale livello della trasparenza da attuare nel corso del prossimo triennio di programmazione, tramite l'individuazione di "dati ulteriori" da pubblicare rispetto a quelli obbligatori previsti dalla normativa. Particolare attenzione, poi, deve essere data all'istituto dell'accesso civico così come novellato dal D.Lgs. n.97/2016, valutando, in base all'impatto che esso avrà sugli uffici, la promozione di adeguati interventi organizzativi.</p> <p>Nell'ambito di tale obiettivo, sarà da valutare la previsione di azioni volte al miglioramento della qualità dei dati pubblicati nel senso che, oltre alla necessità di pubblicare i dati in formato di tipo aperto, deve essere garantito, anche, il costante aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate.</p>
3	<p><b>Aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità all'interno dell'Amministrazione</b></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <p>Promozione di azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto della corruzione.</p> <p>L'obiettivo consiste, anche, nell'applicazione di forme di monitoraggio periodico delle misure di prevenzione previste dal P.T.P.C. e della loro effettiva efficacia.</p>
4	<p><b>Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione</b></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <p>Applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013) e del relativo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di San Stino di Livenza approvato con delibera di G.C. N. 25 del 30.01.2014 e successive modificazioni.</p>
5	<p><b>Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati</b></p> <p><b>Descrizione:</b></p> <p>In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e della Determinazione dell'ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, contenente le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici», l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della</p>

<p>corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 deve essere assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da questa Amministrazione.</p> <p>Considerato che diversi servizi pubblici locali vengono erogati da organismi partecipati dal Comune di San Stino di Livenza, il presente obiettivo, volto a prevedere azioni tendenti alla riduzione del rischio di corruzione e di illegalità in tali enti, riguarda l'adozione di strumenti di controllo e vigilanza più stringenti sulle società ed sugli enti nei confronti dei quali sussiste il controllo da c.d. "vincolo contrattuale", valutando, per gli enti che, per legge, non vi fossero tenuti, l'opportunità di adottare adeguati modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, integrati con le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>
--

## 4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 28.06.2018 con delibera del Consiglio Comunale n. 15, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

# LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

## 5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

### 5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviano alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

#### 5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

### 5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano di Assetto del territorio

Delibera di approvazione: C.C. n. 31  
Data di approvazione: 19.03.2015

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 2015	Anno di scadenza previsione 2025	Incremento
Popolazione residente	13100	15587	2487
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	4445	5137	692

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Superficie edificabile	1.145.000,00	45.000,00	1.100.000,00

\* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie edificabile	
	Mq	%
P.P. in corso di attuazione	21.000,00	4,26%
P.P. approvati	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%
P.P. non presentati	472.000,00	95,74%
<b>Totale</b>	<b>493.000,00</b>	<b>100,00%</b>

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie edificabile	
	Mq	%
P.P. in corso di attuazione	17.000,00	5,67%
P.P. approvati	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%
P.P. non presentati	283.000,00	94,33%
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	<b>100,00%</b>

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

## 5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### 5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2020 e la previsione 2021.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	4.603.713,55	4.789.362,47	4.488.655,86	4.451.637,17	-0,82%	4.725.637,17	4.675.637,17
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.323.005,38	2.403.155,79	3.318.842,46	2.379.340,65	-28,31%	2.286.650,41	2.286.650,41
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.966.022,32	2.026.269,03	2.001.953,52	2.085.113,28	4,15%	2.098.794,47	2.098.794,47
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>8.892.741,25</b>	<b>9.218.787,29</b>	<b>9.809.451,84</b>	<b>8.916.091,10</b>	<b>-9,11%</b>	<b>9.111.082,05</b>	<b>9.061.082,05</b>
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	14.500,00	80.000,00	451,72%	50.000,00	50.000,00
Avanzo applicato spese correnti	29.163,00	5.000,00	168.500,00	290.427,71	72,36%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	57.000,00	66.059,00	156.577,92	80.584,17	-48,53%	57.193,00	57.193,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>8.978.904,25</b>	<b>9.289.846,29</b>	<b>10.149.029,76</b>	<b>9.367.102,98</b>	<b>-7,70%</b>	<b>9.218.275,05</b>	<b>9.168.275,05</b>
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	149.595,06	253.141,05	2.704.233,52	180.000,00	-93,34%	1.290.000,00	600.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	83.330,42	9.476,75	56.643,48	5.000,00	-91,17%	205.000,00	5.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	100.000,00	12.630,00	400.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	100.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0%	641.900,00	450.000,00
Avanzo applicato spese investimento	644.556,00	440.001,60	421.250,91	27.608,36	-93,45%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	274.709,88	693.363,58	482.964,56	491.049,52	1,67%	320.000,00	1.476.900,00
<b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>	<b>1.352.191,36</b>	<b>1.408.612,98</b>	<b>4.465.092,47</b>	<b>1.103.657,88</b>	<b>-75,28%</b>	<b>2.456.900,00</b>	<b>2.531.900,00</b>

Lo scostamento relativo alle entrate per trasferimenti è dato dal fatto che nel 2020 a seguito dell'emergenza da Covid-19 e al calo delle entrate extra-tributarie il Governo ha erogato una serie di trasferimenti per far fronte alle minori entrate e alle maggiori spese dovute all'emergenza. Lo stesso dicasi per le entrate extratributarie, che dopo il calo nel 2020 a seguito della sospensione dei servizi scolastici (mensa e trasporto) per l'emergenza, vengono ripristinate nel 2021.

### 5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.603.713,55	4.789.362,47	4.488.655,86	4.451.637,17	-0,82%	4.725.637,17	4.675.637,17
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.603.713,55</b>	<b>4.789.362,47</b>	<b>4.488.655,86</b>	<b>4.451.637,17</b>	<b>-0,82%</b>	<b>4.725.637,17</b>	<b>4.675.637,17</b>

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI e altri) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia

ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.323.005,38	2.403.155,79	3.310.247,46	2.379.340,65	-28,12%	2.286.650,41	2.286.650,41
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	8.595,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>2.323.005,38</b>	<b>2.403.155,79</b>	<b>3.318.842,46</b>	<b>2.379.340,65</b>	<b>-28,31%</b>	<b>2.286.650,41</b>	<b>2.286.650,41</b>

### 5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.092.816,16	942.602,64	903.928,37	1.043.628,00	15,45%	1.064.488,00	1.064.488,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	414.155,97	630.960,36	451.000,00	550.000,00	21,95%	550.000,00	550.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	2.091,13	1.395,61	7.600,00	7.600,00	0%	7.600,00	7.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	456.959,06	451.310,42	639.425,15	483.885,28	-24,32%	476.706,47	476.706,47
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie</b>	<b>1.966.022,32</b>	<b>2.026.269,03</b>	<b>2.001.953,52</b>	<b>2.085.113,28</b>	<b>4,15%</b>	<b>2.098.794,47</b>	<b>2.098.794,47</b>

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

### 5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	149.595,06	253.141,05	2.704.233,52	180.000,00	-93,34%	1.290.000,00	600.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	83.330,42	9.476,75	56.643,48	5.000,00	-91,17%	205.000,00	5.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	215.166,91	353.146,57	299.174,77	249.000,00	-16,77%	372.000,00	287.000,00
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>448.092,39</b>	<b>615.764,37</b>	<b>3.060.051,77</b>	<b>434.000,00</b>	<b>-85,82%</b>	<b>1.867.000,00</b>	<b>892.000,00</b>

### 5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	12.630,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	100.000,00	0,00	400.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>100.000,00</b>	<b>12.630,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	100.000,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0%	641.900,00	450.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>0%</b>	<b>641.900,00</b>	<b>450.000,00</b>

### 5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso del triennio.

## 5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

### 5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

<b>Totali Entrate e Spese a confronto</b>	<b>2021</b>	<b>2021</b>	<b>2023</b>
<b>Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione</b>			
Avanzo d'amministrazione	318.036,07	-	-
Fondo pluriennale vincolato	571.633,69	377.193,00	1.534.093,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.451.637,17	4.725.637,17	4.675.637,17
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.379.340,65	2.286.650,41	2.286.650,41
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.085.113,28	2.098.794,47	2.098.794,47
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	434.000,00	1.867.000,00	892.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	400.000,00	641.900,00	450.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.607.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>12.246.760,86</b>	<b>13.604.175,05</b>	<b>13.544.175,05</b>
<b>Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione</b>			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 – Spese correnti	8.872.082,96	8.719.372,90	8.655.963,19
Totale Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.289.229,52	2.785.600,00	2.775.600,00
Totale Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 – Rimborso prestiti	478.448,38	492.202,15	505.611,86
Totale Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.607.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>12.246.760,86</b>	<b>13.604.175,05</b>	<b>13.544.175,05</b>

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

### 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività. Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2021/2023	Spese previste 2021/2023
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	6.703.674,88	6.624.674,88
MISSIONE 02 – Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	2	1.244.848,00	1.244.848,00
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	6	6.899.228,90	6.899.228,90
MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	893.258,66	893.258,66
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	2.263.366,16	2.263.366,16
MISSIONE 07 – Turismo	1	4.017,37	4.017,37
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	49.355,36	49.355,36
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	5.051.433,97	5.051.433,97
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	5	1.810.856,60	1.810.856,60
MISSIONE 11 – Soccorso civile	2	42.748,00	42.748,00
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	4.537.892,78	4.537.892,78
MISSIONE 13 – Tutela della salute	1	106.350,00	106.350,00
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività	4	116.707,00	116.707,00
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	13.500,00	13.500,00
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	30.000,00	30.000,00
MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 – Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	3	3.290.006,57	3.290.006,57
MISSIONE 50 – Debito pubblico	2	1.595.866,71	1.595.866,71
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	1	0,00	0,00
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	2	4.821.000,00	4.821.000,00

### 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
DESCRIZIONE DELLA MISSIONE	
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale</p>	
PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali	
<p>Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente, quali Sindaco, Giunta, Consiglio ed eventuali comitati permanenti. Rientrano nel programma anche le azioni volte allo sviluppo nell'ente di una rete di governance e partenariato, nonché l'organizzazione di incontri di rappresentanza.</p>	
FINALITÀ DEL PROGRAMMA	
<p>La finalità da conseguire nell'ambito del programma Organi Istituzionali è consolidare una struttura operativa in grado di costituire un valido punto di riferimento per gli organi politici. Partendo dall'agevolare una comunicazione istituzionale accurata e tempestiva, il Servizio ha la finalità di usufruire degli strumenti a disposizione per raggiungere in modo capillare tutti i componenti degli organi istituiti, informarli e svolgere una funzione di coordinamento essenziale per l'organizzazione dei principali e salienti momenti istituzionali dell'ente. La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruttore di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della comunità. In quest'ottica si opererà per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche. Gli operatori coinvolti nei compiti di coordinamento, supervisione e promozione della comunicazione istituzionale integrata, saranno impegnati a mantenere costantemente e tempestivamente aggiornato il sito internet istituzionale, adeguandone, se del caso, sia la struttura che i contenuti, al fine di rendere più immediata e semplice la consultazione e la ricerca delle informazioni. La comunicazione esterna è finalizzata a mantenere alta l'attenzione degli stakeholders nei confronti delle attività ed iniziative dell'ente, per un maggiore coinvolgimento e partecipazione. L'intento è quello di continuare a promuovere un'Amministrazione dinamica dal punto di vista degli strumenti di comunicazione utilizzati e dal punto di vista dei contenuti di informazione, sempre pronta a interagire con i propri destinatari e a cercare di soddisfare le loro esigenze mediante un piano di azioni diretto e molto flessibile. Il consolidamento degli strumenti a disposizione e uno studio per definirne di nuovi più congeniali alla tipologia di comunicazione e al target da raggiungere saranno le azioni da perseguire. La finalità è diffondere una cultura di partecipazione delle scelte di governo trasformando il cittadino da semplice destinatario a principale interlocutore dell'Amministrazione. La comunicazione interna, invece, si svilupperà con il miglioramento e il consolidamento dei rapporti relazionali con i dipendenti, affinché vi sia una diffusione corretta delle informazioni interne e maggiore collaborazione nello scambio di esse, anche per il raggiungimento di una consapevolezza completa in materia di trasparenza.</p>	
Obiettivo strategico	Risultato atteso
<p>Concreta attuazione al principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione ai cittadini. Promozione della legalità attraverso azioni e politiche di contrasto sul territorio</p>	<p>Incremento dell'accesso alle informazioni (Trasparenza) Diffusione della cultura della legalità e delle buone pratiche nel tessuto sociale</p>
Obiettivo operativo	Indicatori
<p>Miglioramento dell'accessibilità e della ricerca degli atti pubblicati nel sito web istituzionale</p>	<p>Nr. Atti pubblicati con i metadati</p>
<p>Pubblicazione notiziario periodico comunale e redazione e tenuta dei comunicati stampa per iniziative ed eventi</p>	<p>Nr. Notiziari e nr. Comunicati stampa</p>
PROGRAMMA 2 – Segreteria	
<p>Nel programma rientrano le attività di supporto e di collegamento tra la struttura organizzativa e la struttura di indirizzo politico. Nel dettaglio, rientrano le attività di supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.</p>	

Nell'ambito della segreteria generale rientrano anche le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo, la tenuta dell'albo pretorio e l'attività di deposito e notificazione degli atti amministrativi.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il servizio segreteria, in cui è compreso il Protocollo e l'Archivio, è il punto di riferimento come struttura organizzativa per una corretta ed efficace gestione dei flussi documentali e per la trasparenza dell'azione amministrativa, attuate con le procedure di gestione dei procedimenti di archiviazione e conservazione degli stessi agli organi istituzionali e dei servizi comunali. Svolge attività istruttorie e funzioni di supporto tecnico – giuridico sia agli organi istituzionali (Consiglio e Giunta Comunale, Commissioni consiliari) che alla struttura organizzativa dell'Ente.

Il Servizio garantisce il consueto contributo agli Amministratori ed ai Consiglieri in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

Il servizio inoltre collabora con il Segretario Generale in materia di anticorruzione (L. 190/2012), controlli interni (D.lgs. 267/2000) e supporta gli altri Servizi dell'Ente nel rispetto delle disposizioni nonché di tutti gli adempimenti previsti. Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali; semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione delle norme, dei piani interni e del Regolamento sui controlli interni.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà altresì il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa ottica si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la standardizzazione di atti e procedimenti, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.

In particolare il settore sarà coinvolto nel progetto di dematerializzazione, nella revisione del sistema di protocollo, di gestione documentale e di adozione delle deliberazioni e determinazioni dirigenziali, nella stesura del programma triennale della trasparenza e nel suo aggiornamento.

Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, poiché l'intera attività del Comune deve essere improntata alla legalità e alla trasparenza.

Il programma si propone altresì di perseguire una sempre maggiore trasparenza attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento sul sito internet del Comune del curriculum, dei compensi e della situazione economico patrimoniale degli eletti (ove prevista).

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Concreta attuazione al principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione dei cittadini. Promozione della legalità attraverso azioni e politiche di contrasto sul territorio	Incremento dell'accesso alle informazioni (Trasparenza) Diffusione della cultura della legalità e delle buone pratiche nel tessuto sociale
Obiettivo operativo	Indicatori
Coordinamento del sistema dei controlli interni con i Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; aggiornare e monitorare azioni correttive individuate nel piano (PTCP) e dare attuazione alle disposizioni in materia di trasparenza e al Codice di comportamento	Monitoraggi effettuati; aumento atti controllati internamente
Riduzione costi amministrativi spese postali (affrancatura)	Importo spese postali
Dematerializzazione atti organi burocratici e gestione flussi documentali verso gli uffici (riduzione consumo carta)	Risparmio costo carta

#### PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Al Programma fanno capo compiti e attività tipiche del Servizio Finanziario così come definite dalla normativa in materia di ordinamento contabile; in particolare la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale e la predisposizione dei documenti di programmazione e rendicontazione contabile, ma anche la gestione economica e previdenziale del personale, degli amministratori comunali e degli altri collaboratori, oltre agli adempimenti in materia fiscale del Comune.

Monitora in corso d'anno il saldo patto ai fini del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno, redige i conteggi e controlla lo stato dei pagamenti, supporta gli uffici, in particolare l'ufficio tecnico, con riferimento all'entità dei pagamenti da effettuare, rapportati all'andamento generale delle entrate e delle spese .

Comprende, inoltre, la gestione degli impegni e degli accertamenti annuali, la verifica sull'andamento delle entrate, delle spese, della cassa, il controllo sullo stato degli accertamenti, degli impegni, delle liquidazioni, l'emissione entro i tempi stabiliti degli ordinativi di incasso e pagamento, la tenuta della contabilità fiscale.

Provvede a tutti gli adempimenti di legge riferiti alle società partecipate dal Comune e, se del caso, alle eventuali dismissioni e/o acquisizioni di partecipazioni.

Provvede alla gestione del pacchetto assicurativo dell'Ente; alla gestione delle utenze telefoniche, idriche, elettriche, alla gestione dei fitti attivi e passivi.

Provvede al regolare funzionamento degli uffici dell'Ente attraverso la fornitura di quanto necessario in termini di gestione automezzi, stampati, cancelleria, materiale di consumo, noleggio fotocopiatori, vestiario, ecc. Provvede alla regolare tenuta dell'inventario dei beni mobili. Si tratta di una attività fortemente normata per la quale risulta fondamentale il rispetto dei compiti e delle scadenze previste.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

A settembre 2013 l'Amministrazione ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato, che costituirà dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo; gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali siano il frutto di rappresentazioni contabili realistiche, prudenti e certe.

L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che comporta la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e lavorando molto sul mantenimento delle poste relative ai residui attivi.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza.

Nel corso del mandato dovranno trovare compiutezza il controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni e ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno ed il controllo sulle società partecipate non quotate, finalizzato a rilevare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e ad adottare le opportune azioni correttive

Per quanto riguarda la gestione delle società partecipate, tra le azioni da attivare si prevedono anzitutto interventi per ottimizzarne l'efficienza e garantire economie, individuando nel bilancio consolidato lo strumento necessario alla comprensione del fenomeno complessivo e ad assicurare la trasparenza nella gestione.

Relativamente ai servizi pubblici affidati agli organismi partecipati, al fine di controllare la qualità ed economicità dei servizi erogati, si intende proseguire con il monitoraggio dei contratti in essere anche attraverso l'attivazione di una specifica unità di controllo.

Anche per i prossimi anni andranno considerati i riflessi sugli organismi partecipati in tema di rispetto del patto di stabilità e limiti di spesa per il personale, di procedure di reclutamento personale e conferimento incarichi, di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nonché il rispetto della normativa sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013).

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie
Obiettivo operativo	Indicatori
Rimodulazione dei programmi di spesa dell'Ente per il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente	Elaborazione di un programma di intervento
Monitoraggio degli strumenti di ristrutturazione delle passività finanziarie in essere	Elaborazione di un report

**PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Il programma comprende tutte le attività relative alle politiche fiscali del Comune, con compiti specifici di ordinamento, organizzazione e gestione delle entrate tributarie secondo scelte e indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio gestisce in modo diretto l'IMU e svolge l'attività di controllo sul corretto adempimento delle obbligazioni tributarie in materia di ICI relativamente alle annualità pregresse.

Collabora con il Consorzio di Bacino Venezia Ambiente ed il gestore del servizio rifiuti ASVO S.p.A. per la definizione del Piano Finanziario dei Rifiuti e la corretta applicazione del prelievo tributario sui rifiuti e svolge un'attività di controllo sull'operato del concessionario dei tributi minori TOSAP, ICP, DPA che dal 2021 confluiscono nel Canone patrimoniale unico.

Fornisce assistenza ed informazione ai contribuenti con riferimento a tutti i tributi locali, sia attraverso il font office sia tramite appuntamento diretti.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Le leve fiscali a disposizione dei Comuni sono ancorate ad un sistema di fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria che negli ultimi anni ha subito modificazioni e stravolgimenti che sembrano destinati a continuare anche nei prossimi esercizi.

Tuttavia, seppure nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali, l'Amministrazione Comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Le principali entrate tributarie, attualmente, si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'imposta unica comunale si compone pertanto, da un lato dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, e dall'altro di una

componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ne consegue pertanto, l'assoluta necessità di procedere al continuo aggiornamento, per quanto attiene tanto la TARI quanto la TASI, sia della relativa disciplina regolamentare e sia della conseguente articolazione delle tariffe e delle aliquote per contenere, per quanto possibile, il prelievo tributario e non gravare ulteriormente su cittadini e imprese, perseguendo l'obiettivo dell'equità.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione dell'equità fiscale attraverso un sistema trasparente e mirato di prevenzione e controllo	Maggiore equità fiscale
Obiettivo operativo	Indicatori
Determinazione di un indice di pressione tributaria in modo da definire un livello di pressione fiscale equilibrato per i cittadini, anche con riferimento alle realtà territoriali contigue	Studio comparativo tra i diversi territori
Revisione dei criteri di ripartizione della TARI tra famiglie e imprese e tra diverse tipologie di imprese	Adozione provvedimento
Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva – delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza: continuare nell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale per rendere il sistema più equo e recuperare risorse per compensare i tagli senza incrementare la pressione fiscale	Nr accertamenti
Attuazione di tutti gli interventi atti a migliorare il rapporto tra amministrazione e contribuenti e ad agevolare la completa diffusione delle disposizioni vigenti in materia tributaria	Realizzazione interventi
Assistenza ai contribuenti nella gestione dell'IMU, anche attraverso la creazione di procedure automatizzate sul sito internet del Comune e invio dell'F24 per il pagamento della TASI a domicilio;	Realizzazione interventi

#### PROGRAMMA 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione e manutenzione degli immobili comunali appartenenti al demanio e al patrimonio. In particolare si prevede di pagare le forniture di energia elettrica, il servizio di gestione calore e le manutenzioni ordinarie e straordinarie che si rendono necessarie nel corso del tempo per conservare il patrimonio. Particolare rilevanza rivestono gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria degli immobili, dove viene previsto di inserire gli interventi di adeguamento sismico.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

L'Amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio, quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e investimenti, anche in riferimento ai beni interessati dal federalismo demaniale.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Tutela del patrimonio demaniale dell'Ente	Immobili comunali efficienti e sicuri
Obiettivo operativo	Indicatori
Elaborazione di un programma di manutenzione ordinaria degli edifici comunali per consentire l'efficienza e la sicurezza degli stessi	Elaborazione del documento
Adeguamento degli immobili dal punto di vista della sicurezza contro gli incendi e dai fenomeni sismici, secondo la disponibilità economica	Nr. Interventi sugli edifici

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Elaborazione di strategie per il reperimento e la gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	Migliore utilizzo delle risorse patrimoniali e finanziarie
Obiettivo operativo	Indicatori
Redazione del Piano alienazioni immobiliari con Individuazione di beni che potrebbero costituire oggetto di alienazione nell'esercizio successivo	Redazione dell'atto

#### PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia. Funzionamento dello Sportello Unico per l'Edilizia. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche. Programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle

opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Relativamente all'edilizia privata si proseguirà la semplificazione normativa e procedurale sviluppando piattaforme telematiche in grado di supportare la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi relativi all'edilizia e implementando il sistema informativo territoriale, per coinvolgere professionisti e cittadini nella conoscenza del sistema normativo cui devono obbedire i progetti edilizi.

L'attività di controllo degli interventi edilizi attuati sul territorio comunale si rende oggi ancora più necessaria in relazione all'entrata in vigore di normative sempre più liberali finalizzate a snellire ulteriormente le procedure di avvio necessarie alle attività edilizie (SCIA e CIL). La vigilanza edilizia integra pertanto la sua attività con quella del controllo edilizio, propria dello Sportello Unico dell'Edilizia nell'attività di accertamento e verifica in sito di autodichiarazioni e autocertificazioni accolte in sede di richieste di agibilità.

Con il collegamento tra le verifiche in sito dell'eseguito e le attività di dematerializzazione documentale e cartacea, si asseconderà la tendenza legislativa nazionale verso la responsabilizzazione del cittadino, riservando all'Ente la sovrintendenza sul controllo.

Gli interventi sul patrimonio comunale si concentreranno principalmente sulla manutenzione delle dotazioni esistenti, dove si agirà per microinterventi e in economia.

Il programma delle manutenzioni riguarderà la progettazione di interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di studi di fattibilità, progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio. La manutenzione ordinaria è un obiettivo strategico comune e si concretizza in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, l'investimento pubblico.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli aspetti di sicurezza degli utenti e il mantenimento di adeguata capacità ricettiva delle strutture, comprese quelle cimiteriali.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Semplificazione delle procedure urbanistiche e accesso a documentazione a supporto dei professionisti (attraverso l'adozione di strumenti semplificati, la dematerializzazione delle procedure, l'uso piattaforme telematiche e il potenziamento del SIT e dello Sportello unico per l'edilizia (SUE)	Semplificazione delle procedure e servizi telematici diffusi
Obiettivo operativo	Indicatori
Informatizzazione dei procedimenti di accettazione-rilascio titoli abilitativi edilizi Avvio dello sportello telematico per l'accettazione/rilascio dei titoli abilitativi. Studio di fattibilità per la dematerializzazione del procedimento dell'istruttoria tecnico edilizia e per l'avvio di un'interfaccia web per l'accesso telematico alla cartografia dei vincoli e delle strategie del PSC	N.ro procedimenti dematerializzati N.ro accettazioni via web

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Riqualificazione della città attraverso azioni manutentive ordinarie di strade e marciapiedi, arredi urbani e illuminazione, anche attivando forme di collaborazione con associazioni e privati	Migliore qualità dell'ambiente urbano
Obiettivo operativo	Indicatori
Conservare il patrimonio "scolastico" e "sociale" attraverso attività manutentiva; perseguire l'accessibilità e la piena sicurezza in tutti gli immobili; aggiornare gli impianti dei diversi plessi, corpi di fabbrica e impianti sportivi. Promuovere la fluidificazione del traffico e la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.	N.ro segnali sostituiti; Euro segnaletica rinnovata; Euro asfalti mantenuti/anno;
Elaborare nuove forme di convenzionamento introdotte dall'art.24 del DL 133/2014 estendendo le convenzioni in essere con le forme associative del territorio per la manutenzione di aree verdi	N.ro convenzioni attivate Mq area mantenuta dai cittadini

#### PROGRAMMA 7- Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. In particolare, la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio dei certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Espletamento delle attività collegate alle consultazioni elettorali e popolari.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

L'attività dei Servizi Demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale.

Per quanto riguarda il servizio anagrafe:

- continueranno gli adempimenti per la tenuta e l'aggiornamento dei registri anagrafici per garantire l'allineamento della banca dati e il conseguente passaggio corretto delle informazioni su cittadini italiani e stranieri all'Agenzia delle Entrate, alla Motorizzazione Civile e a tutti gli altri enti pubblici che attingono alla banca dati anagrafica;
- secondo quanto previsto dall'art.1 del Decreto Legge n. 179 del 18/10/2012 (convertito dalla Legge n. 221 del 17/12/2012) e dal successivo D.P.C.M. n. 109 del 23/8/2013 prenderà avvio il processo relativo alla costituzione dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE);

Con riferimento al servizio stato civile gli uffici proseguiranno nelle attività di tenuta e aggiornamento dei registri, ponendo particolare attenzione a una maggiore efficienza attraverso una riduzione drastica della tempistica.

Per quanto riguarda il servizio elettorale e la Commissione Elettorale Circondariale l'attività riguarderà, oltre agli adempimenti di ordinaria amministrazione, quelli relativi all'intero procedimento elettorale.

Nello svolgimento delle procedure verranno introdotti alcuni processi di semplificazione dei tempi, con notevole risparmio di risorse umane.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Concreta attuazione al principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione ai cittadini. Promozione della legalità attraverso azioni e politiche di contrasto sul territorio	Incremento dell'accesso alle informazioni (Trasparenza). Diffusione della cultura della legalità e delle buone pratiche nel tessuto sociale
Obiettivo operativo	Indicatori
Ottimizzazione dell'attività di front-office in relazione alle diverse richieste (rilascio carte d'identità in tempo reale, rilascio certificati, autenticazioni, ecc.)	Tempi di attesa
Accesso al servizio di consultazione anagrafica agli enti richiedenti	Nr. Accessi
Rilascio carta d'identità elettronica	Tempi di rilascio
Allestimento seggi elettorali in spazi non scolastici	

#### PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi

Nel programma rientrano le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82). Comprende pertanto le attività per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.).

Inoltre, la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale e sulla intranet dell'ente. Ancora la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

L'attività di informazione statistica assume importanza sia per la misurazione della qualità della vita e del benessere della popolazione che per rispondere ai suoi bisogni.

I Servizi Demografici continueranno ad occuparsi di rilevazioni statistiche che fanno parte di un sistema integrato di indagini sociali e che costituiscono un importante strumento di osservazione su come le persone organizzano la propria giornata e sulle relazioni tra i tempi quotidiani dei vari componenti della famiglia. Tale indagine, caratterizzata da un livello molto dettagliato di informazioni, fornisce dunque un articolato quadro conoscitivo utile alla formulazione di: politiche familiari, più attente alla necessità di coniugare attività lavorative e impegni familiari; politiche del lavoro, più consapevoli delle caratteristiche e delle nuove forme di lavoro; politiche sociali, mirate a soddisfare le esigenze degli anziani e dei minori e, infine, di una migliore pianificazione dei servizi di trasporto pubblico, in base alle informazioni relative agli spostamenti giornalieri e al tipo di mezzo usato per spostarsi.

La statistica si conferma quindi come funzione a supporto dei processi decisionali pubblici, tanto più in una fase in cui la riorganizzazione dei servizi è strategica per gestire la domanda in aumento, con risorse tendenzialmente stabili o in calo. La ricerca e l'innovazione, in particolare basata sull'implementazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono elementi centrali per la crescita della città, un vero e proprio volano per lo sviluppo. In particolare l'implementazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) è un elemento di cambiamento del rapporto tra cittadini e Comune e si articola sul potenziamento delle infrastrutture, la digitalizzazione o dematerializzazione e lo sviluppo dei servizi on line.

Riguardo il potenziamento delle infrastrutture, uno degli elementi essenziali per la riduzione del digital divide sarà la messa a disposizione dei cittadini di un'infrastruttura di connettività sempre più aperta, per consentire l'accesso ai servizi in mobilità in varie zone della città. La dematerializzazione, intesa come fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa, ha trovato accoglienza anche nel Codice dell'Amministrazione Digitale, diventando una vera e propria strategia di innovazione della Pubblica Amministrazione. La dematerializzazione va considerata nel contesto della revisione dei processi di erogazione servizi con l'obiettivo di far viaggiare i dati e non i cittadini, migliorando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale.

L'Amministrazione inoltre da qualche anno dispone di una piattaforma tecnologica per la gestione documentale e del protocollo informatico, piattaforma che continuerà ad essere aggiornata e implementata per aumentare l'efficienza organizzativa e procedurale, secondo una logica dematerializzata delle pratiche.

Infine, lo sviluppo dei servizi on line, con l'introduzione di nuovi servizi e di nuove modalità di relazione con l'utenza, costituisce uno degli assi portanti programmatici di questo mandato, questo per adempiere al Codice dell'amministrazione Digitale ma anche per ridurre l'erogazione di servizi con modalità tradizionale e su supporto cartaceo.

Il dispiegamento dei servizi on line avverrà in molteplici direzioni: accesso alle banche dati dell'Amministrazione (delibere, procedimenti, concorsi); e-procurement (acquisti attraverso gare/aste on line); utilizzo di servizi di tipo transazionale (pagamenti on line, certificati); ricorso a servizi cartografici con pubblicazione sul web. L'obiettivo è dare ai cittadini e alle imprese più servizi, anche in mobilità, e con modalità accessibile, usabile e amichevole, di modo che il portale istituzionale diventi il luogo unico in cui trovare servizi e informazioni utili.

I Servizi informativi si occupano della gestione dell'infrastruttura tecnologica (manutenzione, acquisti, assistenza), dell'organizzazione e delle procedure per la continuità operativa e del disaster recovery della rete informatica dell'Ente, garantendo la continuità nell'erogazione dei servizi e la sicurezza dei sistemi (dati e applicativi), anche a fronte di eventi disastrosi. Con l'adozione del Piano di continuità operativa si assicura il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza, la salvaguardia della riservatezza dei dati e la loro continua disponibilità. Riveste particolare importanza per l'economia generale dei servizi resi ai cittadini e delle performance interne, l'adeguamento della rete internet a velocità di connessione elevate e tipiche di sistemi FTTH.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Rafforzamento dei servizi di e-government. Avvio di esperienze di e-democracy.	Implementazione di nuovi servizi a imprese e cittadini web based (365/h24) – Ascolto, confronto, partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione
Obiettivo operativo	Indicatori
Implementazione di servizi on line attraverso il sito web istituzionale con attivazione dei pagamenti on-line	Attivazione Istanze on line con accesso SPID
Attivazione servizi di comunicazione online	Attivazione canale Telegram
Attivazione Lavoro Agile per il personale dipendente	Nr. Dipendenti potenziali in Lavoro Agile/Redazione POLA

**PROGRAMMA 10 – Risorse umane**

Il servizio gestisce le politiche riguardanti la gestione delle risorse umane dell'ente, nonché le pratiche giuridiche, assicurative e finanziarie afferenti il personale dipendente dell'Ente. Cura l'elaborazione ed erogazione degli stipendi, le pratiche pensionistiche, gli accertamenti sanitari dei dipendenti previsti dalla normativa di settore.

Assiste gli organi di governo nella programmazione del fabbisogno di personale, gestisce le procedure concorsuali.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Tanto la politica delle assunzioni dall'esterno (nelle diverse forme consentite dalla normativa: concorsi pubblici, mobilità, ecc.) quanto quella della mobilità interna dovranno essere orientate all'acquisizioni di personale per gli ambiti più strategici del Comune. L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di vincoli finanziari deve infatti focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze dell'Amministrazione e della città. In tal senso, si devono orientare il programma triennale dei fabbisogni del personale ed i relativi piani occupazionali annuali. Parimenti, sempre alla luce degli stringenti vincoli finanziari, che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, si rende necessario fronteggiare i fabbisogni attraverso interventi che favoriscono la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio. Nell'ambito di tali attività saranno effettuate periodiche ricognizioni delle esigenze e delle eventuali eccedenze di personale, con attivazione delle conseguenti procedure che si rendessero necessarie (mobilità, riqualificazioni, ecc.).

Il perseguimento delle finalità di miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale si muove su due assi principali: sviluppo di azioni positive per migliorare i comportamenti e la qualità professionale del personale e contrasto ai comportamenti non corretti del personale medesimo. Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa prima di tutto per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti ai temi della trasparenza e della legalità) e poi per l'implementazione di attività volte al conseguimento di un maggior benessere organizzativo. D'altro canto, dovranno essere presidiati anche gli aspetti disciplinari, nel rispetto del codice di comportamento dell'Ente, di recente approvazione. Riguardo il tema della sicurezza degli ambienti di lavoro, proseguirà la collaborazione ed il coordinamento con i vari Servizi del Comune al fine di completare la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori in materia di sicurezza, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, di cui all'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Miglioramento della performance organizzativa di Ente attraverso la razionalizzazione dei processi e la cura della performance individuale.	Garantire efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e la

Obiettivo operativo	Indicatori
Aggiornamento ed applicazione del sistema di valutazione in ottica di integrazione con i nuovi strumenti di pianificazione introdotti con il Documento Unico di Programmazione. Interazione dei sistemi di pianificazione e controllo previsti dal vigente Regolamento dei controlli interni (controllo strategico e di qualità dei servizi erogati) con il ciclo della performance e la valutazione della performance organizzativa	Misurazione miglioramento della performance
Razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, mirate anche ad una rapida e razionale ricollocazione del personale ed all'ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e da rendere all'utenza	Elaborazione PTFP
Azioni di formazione e supporto al personale. Somministrazione del questionario del benessere organizzativo fornito dalla Funzione Pubblica	Somministrazione biennale di almeno un Questionario benessere; Dipendenti formati; Percorsi formativi sviluppati.
Riorganizzazione fisica degli uffici per consentire il lavoro in sicurezza dei dipendenti data la pandemia da Covid-19	Riorganizzazione spazi

**PROGRAMMA 11- Altri servizi generali**

Nell'ambito del supporto legale rientrano le finalità volte a garantire la tutela dell'ente in caso di contenzioso promosso da terzi, nei vari gradi di giudizio e a collaborare nella valutazione circa l'opportunità o meno della costituzione. Favorire momenti di confronto e discussione con i settori di volta in volta interessati su situazioni di pre-contenzioso, analisi critica di atti e/o regolamenti su materie di interesse generale.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Nell'ambito del supporto legale rientrano le finalità volte a garantire la tutela dell'ente in caso di contenzioso promosso da terzi, nei vari gradi di giudizio e a collaborare nella valutazione circa l'opportunità o meno della costituzione. Favorire momenti di confronto e discussione con i settori di volta in volta interessati su situazioni di pre-contenzioso, analisi critica di atti e/o regolamenti su materie di interesse generale.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Concreta attuazione al principio di trasparenza nei processi amministrativi e politici in ambito comunale attraverso nuove modalità di interazione e partecipazione ai cittadini. Promozione della legalità attraverso azioni e politiche di contrasto sul territorio	Incremento dell'accesso alle informazioni (Trasparenza). Diffusione della cultura della legalità e delle buone pratiche nel tessuto sociale
Obiettivo operativo	Indicatori
Monitoraggio annuale impegni per spese legali	Aggiornamento importo

**MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	281.652,07	53.703,00	53.703,00	389.058,07
- di cui non ricorrente	281.652,07	53.703,00	53.703,00	389.058,07
Avanzo vincolato	193.240,33	0,00	0,00	193.240,33
- di cui non ricorrente	193.240,33	0,00	0,00	193.240,33
Altre entrate aventi specifica destinazione	217.000,00	37.000,00	387.000,00	641.000,00
- di cui non ricorrente	217.000,00	37.000,00	387.000,00	641.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	79.000,00	79.000,00	79.000,00	237.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.624.383,78	1.771.112,64	1.768.880,06	5.164.376,48
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.395.276,18</b>	<b>1.940.815,64</b>	<b>2.288.583,06</b>	<b>6.624.674,88</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>691.892,40</b>	<b>90.703,00</b>	<b>440.703,00</b>	<b>1.223.298,40</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2021	2022	2023	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	1.963.238,28	1.897.815,64	1.895.583,06	5.756.636,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	432.037,90	43.000,00	393.000,00	868.037,90
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.395.276,18</b>	<b>1.940.815,64</b>	<b>2.288.583,06</b>	<b>6.624.674,88</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	133.985,00	132.780,00	132.780,00	399.545,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	230.224,00	230.224,00	230.224,00	690.672,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	259.239,00	259.239,00	259.239,00	777.717,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	191.631,00	154.631,00	154.631,00	500.893,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	531.434,65	210.455,18	557.222,60	1.299.112,43
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	425.199,08	421.747,00	421.747,00	1.268.693,08
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	206.123,00	208.684,00	208.684,00	623.491,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	132.637,82	71.744,00	71.744,00	276.125,82
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	222.002,63	197.611,46	198.611,46	618.225,55
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	62.800,00	53.700,00	53.700,00	170.200,00
<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>2.395.276,18</b>	<b>1.940.815,64</b>	<b>2.288.583,06</b>	<b>6.624.674,88</b>

### MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

#### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

#### PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa

Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

La Polizia Locale opera con finalità ed obiettivi in parte definiti dalle norme (leggi nazionali e regionali) ma soprattutto in base alle specifiche esigenze della comunità locale.

L'attività pertanto si svilupperà secondo le seguenti linee guida principali:

- erogazione dei servizi d'Istituto e dell'attività gestionale e amministrativa del Comando;
- realizzazione di servizi di presidio del territorio e di polizia stradale;
- vigilanza nei settori di competenza, con particolare riguardo alle attività poste a difesa dei diritti del consumatore, al rispetto della normativa edilizia, ambientale e regolamentare, con particolare riferimento ai comportamenti a tutela della convivenza tra le persone;
- continuo aggiornamento e formazione professionale per il personale.

I principali obiettivi specifici sono:

- mantenimento dei controlli di polizia stradale sulle principali strade del territorio;
- programmazione di interventi di controllo sull'autotrasporto professionale di merci su strada;
- continuo monitoraggio del territorio per il controllo e l'impedimento di eventuali insediamenti abusivi su aree pubbliche o all'interno di proprietà private.

Le azioni di controllo e repressione di eventuali violazioni svolte dalla Polizia locale nel territorio verranno precedute da campagne informative capillari rivolte ai cittadini, alle Associazioni ed alle imprese.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Azioni integrate con le diverse forze dell'ordine operanti nel territorio. Interventi mirati di informazione, prevenzione e repressione sia sulle violazioni del codice della	Miglioramento della percezione di sicurezza dei cittadini

strada sia su tutti le violazioni dei regolamenti comunali	
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatori</b>
Presidio del territorio: sicurezza stradale – Prevenire e controllare comportamenti in violazione alle norme della circolazione stradale, alla tutela degli utenti deboli, alle soste, alle coperture assicurative e revisione veicoli	N.ro controlli su strada; N.ro veicoli controllati; Rapporto veicoli controllati/sanzioni accertate
Presidio del territorio: attività produttive e tutela ambientale – Garantire controlli a tutela del consumatore, del territorio e dell'ambiente	N.ro esercizi pubblici e commerciali controllati;
Integrazione con le altre forze di Polizia per la realizzazione di servizi congiunti con Polizia Stradale, Carabinieri per controlli a tutela del territorio e della circolazione stradale	N.ro interventi interforze

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Risultato atteso</b>
Azioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni sui temi di sicurezza urbana e di crescita del senso civico	Prevenzione di comportamenti non conformi alla convivenza civile
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatori</b>
Promuovere forme di collaborazione con le associazioni di categoria per il contrasto sul territorio delle forme di illegalità	N.ro incontri

### MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

#### MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.650,00	1.650,00	1.650,00	4.950,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	430.000,00	407.166,00	402.166,00	1.239.332,00
- di cui non ricorrente	430.000,00	407.166,00	402.166,00	1.239.332,00
Quote di risorse generali	566,00	0,00	0,00	566,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>432.216,00</b>	<b>408.816,00</b>	<b>403.816,00</b>	<b>1.244.848,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>430.000,00</b>	<b>407.166,00</b>	<b>402.166,00</b>	<b>1.239.332,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	431.916,00	408.516,00	403.516,00	1.243.948,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	300,00	300,00	300,00	900,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>432.216,00</b>	<b>408.816,00</b>	<b>403.816,00</b>	<b>1.244.848,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Polizia locale e amministrativa	432.216,00	408.816,00	403.816,00	1.244.848,00
Totale Programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>432.216,00</b>	<b>408.816,00</b>	<b>403.816,00</b>	<b>1.244.848,00</b>

### MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

#### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

#### PROGRAMMA 1 – Istruzione prescolastica

Il programma prevede l'implementazione di tutte le azioni di natura gestionale, amministrativa e contabile, necessarie al mantenimento e funzionamento delle due scuole dell'Infanzia statali (J. Piaget ed Albero Azzurro) e della scuola dell'infanzia comunale (Sacro Cuore), insediate nel territorio del Comune di San Stino di Livenza.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

La scuola dell'infanzia, pur rappresentando un segmento del percorso scolastico che esula dall'obbligo, è vista dalle famiglie come un vero e proprio prolungamento della famiglia stessa. Si tratta di una scuola nella quale i tempi della socializzazione e della didattica sono strettamente correlati, e in questo senso preparano i più piccoli a vivere un contesto in cui possono crescere e maturare le proprie specificità in vista di una crescita armoniosa per sé e per il bene della comunità. Per questo garantirne un funzionamento efficace e rispondente ai bisogni delle famiglie è un obiettivo prioritario.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Valorizzazione della scuola quale punto di riferimento socio-culturale della nostra comunità attraverso azioni sinergiche tra i diversi soggetti coinvolti (insegnanti, genitori, realtà associative. Incrementare la rispondenza dei servizi all'infanzia alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali	Garantire ai cittadini servizi prescolastici e scolastici vicini alle esigenze; fornire un'offerta strutturata e diversificata.
Obiettivo operativo	Indicatori
Mantenere l'indirizzo religioso della scuola Sacro Cuore attraverso la presenza delle suore	Rinnovo convenzione
Rispondere alle richieste dei genitori di flessibilità dell'orario di ingresso ed uscita	Estensione oraria
Garantire un contenimento dei costi di gestione della scuola mediante razionalizzazione dei consumi elettrici, idrici, di riscaldamento e telefonici e inserimenti lavorativi finalizzati al contrasto di situazioni di indigenza o di "nuove povertà"	Percentuale di diminuzione dei costi delle utenze; Nr. Inserimenti lavorativi attivati
Valorizzare le forme partecipative afferenti ai genitori all'interno delle scuole e individuare i servizi ed i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e del diritto allo studio	Nr. Progetti attivati

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Riqualificazione, efficientamento e messa a norma del patrimonio di edilizia scolastica	Adeguamento del patrimonio edilizio scolastico
Obiettivo operativo	Indicatori
Rilevazione necessità manutentive e di investimento edilizia scolastica prescolare definendo, sulla base della domanda di servizi per l'infanzia, la pianificazione edilizia delle strutture e dei servizi correlati, tenendo conto degli elementi demografici e socio territoriali	Predisposizione Piano interventi

#### PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Le competenze del Comune con riferimento a questo programma sono limitate alla fornitura dei servizi complementari al funzionamento dell'Istituto comprensivo di San Stino di Livenza, che comprende quattro plessi della scuola primaria di primo grado e due plessi della scuola secondaria di secondo grado.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

L'Amministrazione Comunale supporta l'Istituto comprensivo per una programmazione dell'offerta scolastica condivisa. Il sostegno alle istituzioni scolastiche e formative avviene tramite agenzie culturali come la Biblioteca. Con il Piano dell'Offerta Formativa annuale (POF) vengono definiti caratteri e finalità dell'offerta didattica, programmazione, proposte formative dedicate ai docenti e al personale ausiliario, attività di supporto.

Al fine di garantire a tutti il diritto allo studio e agevolare l'accesso ai servizi scolastici l'Amministrazione sostiene programmi di intercultura che favoriscano il superamento delle differenze culturali e l'integrazione scolastica.

A supporto degli istituti comprensivi l'Amministrazione, oltre ad erogare contributi, mette a disposizione servizi di trasporto scolastico affinché le attività integrative possano essere fruite da tutti gli studenti.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, l'Amministrazione continuerà ad investire sulla sicurezza, secondo le normative in tema di antincendio e antisismica, e in risposta alle nuove esigenze dei plessi interverrà con opere di manutenzione e di adeguamento strutturale.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Valorizzazione della scuola quale punto di riferimento socio-culturale della nostra comunità attraverso azioni sinergiche tra i diversi soggetti coinvolti (insegnanti, genitori, realtà associative. Incrementare la rispondenza dei servizi all'infanzia alle esigenze della cittadinanza in termini quantitativi e garantendo i livelli qualitativi attuali	Garantire ai cittadini servizi prescolastici e scolastici vicini alle esigenze; fornire un'offerta strutturata e diversificata.
Obiettivo operativo	Indicatori
Garantire un contenimento dei costi di gestione della scuola mediante razionalizzazione dei consumi elettrici, idrici, di riscaldamento	Percentuale di diminuzione dei costi delle utenze
Finanziamento di specifici progetti da attuarsi all'interno degli istituti per l'attuazione del POF e la prevenzione dell'abbandono scolastico	N.ro e importo progetti finanziati;
Adeguamento e miglioramento degli spazi e dei servizi a disposizione delle scuole e fornitura arredi scolastici	Importo interventi

**PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione**

Il programma garantisce una serie di servizi complementari al funzionamento delle scuole quali il sostegno a progetti scolastici attuativi o integrativi dei POF, il trasporto e le mense, il funzionamento degli uffici della dirigenza dell'Istituto comprensivo.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

La finalità del programma è quella di predisporre, in accordo con l'Istituto comprensivo un programma di servizi, progetti e iniziative volti a sostenere ed integrare l'istruzione scolastica garantita dagli organismi statali con riferimento, in particolare, alle richieste di trasporto scolastico ed extra-scolastico provenienti dall'Istituto comprensivo, al sostegno alle attività motorie e sportive nella scuola, a progetti attuativi o integrativi dei POF anche in riferimento a problematiche relative alla pandemia da Covid-19.

Il Comune continuerà ad assicurare il trasporto scolastico ai bambini con disabilità.

Per quanto riguarda il servizio di refezione scolastica, il Comune, oltre a fornire i pasti alle scuole, promuoverà progetti per la riduzione degli sprechi e per l'educazione alimentare e garantirà, in collaborazione con il Comitato Mensa, il controllo del funzionamento delle mense, affinché il servizio soddisfi i bisogni delle famiglie con elevati standard di qualità anche rispetto alle linee di indirizzo Covid-19.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Qualificazione dell'offerta formativa e maggiore integrazione tra i diversi soggetti coinvolti	Ampliamento, qualificazione e valorizzazione dell'offerta formativa
Obiettivo operativo	Indicatori
Razionalizzazione del servizio di trasporto scolastico, proseguendo l'offerta del servizio con le modalità attuali, continuando e potenziando il coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni sostenendo progetti quali ad esempio il pedibus o i nonni vigile	Bambini trasportati N. ro progetti pedibus e/o bici bus
Consolidare la qualità del servizio pasti erogato e incrementare progetti nel campo del recupero dei rifiuti, della riduzione degli sprechi e dell'educazione alimentare. Potenziare le attività anche per la gestione degli insoluti, migliorandone la riscossione	N.ro progetti Percentuale insoluti
Sostegno ai giochi della gioventù e ad altre attività didattiche mediante organizzazione del trasporto	N.ro Uscite didattiche

**PROGRAMMA 7 – Diritto allo studio**

Il programma ha come oggetto la rimozione degli ostacoli di ordine economico, culturale o familiare che rendono difficoltoso o eccessivamente oneroso l'accesso ai servizi d'istruzione, mediante contributi o esenzioni e riduzioni tariffarie

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Garantire l'erogazione di borse di studio e contributi a studenti in disagiate condizioni economiche realizzando una maggiore equità fiscale attraverso controlli su soggetti percettori di benefici e sconti sui servizi. Sostegno per spese didattiche conseguenti all'emergenza da Covid-19.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione di una politica di diritto allo studio efficace, aggiornata e rispondente alle esigenze di studenti e famiglie	Miglioramento del sistema di welfare

Obiettivo operativo	Indicatori
Contributi a studenti in disagiate condizioni economiche e riduzioni o esenzioni tariffe scolastiche	Nr. Riduzioni accordate Importo riduzioni
Istituzione di una borsa di studio per gli studenti economicamente svantaggiati meritevoli	Erogazione della borsa di studio

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Maggiore equità da realizzare attraverso azioni di contrasto all'evasione fiscale e controlli su soggetti percettori di benefici e sconti sui servizi	Maggiori risorse a disposizione da ridistribuire alle fasce più deboli (equità)

Obiettivo operativo	Indicatori
Innovazione degli strumenti per l'equità sociale attraverso la costruzione di un sistema di verifica su ciascun beneficiario volto all'armonizzazione degli strumenti di sostegno per l'ottimizzazione complessiva delle risorse a disposizione	N.ro soggetti monitorati Creazione banca dati

#### MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	112.151,56	320.000,00	776.900,00	1.209.051,56
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	400.000,00	1.256.900,00	600.000,00	2.256.900,00
- di cui non ricorrente	400.000,00	1.256.900,00	600.000,00	2.256.900,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	459.500,00	459.500,00	459.500,00	1.378.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	714.559,21	670.518,75	669.699,38	2.054.777,34
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.686.210,77</b>	<b>2.706.918,75</b>	<b>2.506.099,38</b>	<b>6.899.228,90</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>400.000,00</b>	<b>1.256.900,00</b>	<b>600.000,00</b>	<b>2.256.900,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	1.174.059,21	1.130.018,75	1.129.199,38	3.433.277,34
Titolo 2 – Spese in conto capitale	512.151,56	1.576.900,00	1.376.900,00	3.465.951,56
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.686.210,77</b>	<b>2.706.918,75</b>	<b>2.506.099,38</b>	<b>6.899.228,90</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	434.645,21	351.953,19	350.133,82	1.136.732,22
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	565.055,55	1.710.455,55	1.511.455,55	3.786.966,65
Totale Programma 04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione	628.510,01	585.510,01	585.510,01	1.799.530,03
Totale Programma 07 – Diritto allo studio	58.000,00	59.000,00	59.000,00	176.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.686.210,77</b>	<b>2.706.918,75</b>	<b>2.506.099,38</b>	<b>6.899.228,90</b>

#### MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

##### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

**PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

La valorizzazione del patrimonio culturale del Comune di San Stino di Livenza si attua attraverso:

- la promozione delle attività teatrali e cinematografiche presso il cinema teatro Romano Pascutto;
- la promozione delle espressioni culturali ed artistiche locali;
- le iniziative tese alla valorizzazione della storia e dell'identità della comunità sanstinese;
- il funzionamento della biblioteca e delle attività ad esso collegate;
- sostegno ai sodalizi che operano nel territorio con finalità artistiche e culturali.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

In questo particolare momento di congiuntura economica sfavorevole più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione aggregante, elemento catalizzatore di nuove energie per un maggiore sviluppo sociale ed economico. L'offerta culturale della città, dovrà essere ridefinita nelle sue funzioni e in alcuni casi riprogettato, al fine di innovarlo e renderlo più adeguato alla nuova realtà, inclusa l'emergenza per la pandemia da Covid-19. La politica culturale che si vorrà attuare sarà in sintonia con quella espressa dalla Città Metropolitana. Il programma culturale si propone di privilegiare le iniziative di qualità, intensificando in particolare il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, per una piena valorizzazione delle risorse culturali, turistiche ed economiche.

Lo sforzo dell'Amministrazione, nel corso dei prossimi anni, sarà teso a garantire alla città un'intensa e accattivante vita culturale, in grado di offrire un'agenda di appuntamenti ampia e diversificata, compatibilmente con la contrazione delle risorse pubbliche destinate.

Centrale la valorizzazione delle biblioteche comunali, del capoluogo e di La Salute, declinata secondo temi prioritari quali la lettura, la promozione dei saperi, la memoria civile, i nuovi linguaggi digitali, in un rinnovato rapporto con la comunità in termini di sussidiarietà e partecipazione tenuto conto delle problematiche relative alla pandemia da Covid-19.

La programmazione dovrà avvenire sempre più attraverso percorsi di co-progettazione con le associazioni culturali presenti nel territorio, per garantire una proposta culturale diversificata e adeguata alle esigenze del territorio e per la valorizzazione delle associazioni stesse.

Continueranno ad essere proposti eventi e manifestazioni di rilievo e la realizzazione di attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi. Per questi ultimi, inoltre, proseguiranno le tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado come visite guidate, letture animate e laboratori didattici.

Per quanto riguarda il Teatro Comunale Romano Pascutto va consolidata e valorizzata la nuova identità culturale intorno ad una programmazione di qualità multidisciplinare e ad un rafforzamento del suo rapporto con il territorio comunale, nelle politiche di accesso allo spettacolo dal vivo con una attenzione particolare al mondo della scuola e delle giovani generazioni.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione della cultura e delle diverse attività legate alle varie espressioni artistiche Attuazione di una programmazione culturale volta a incoraggiare relazioni sociali vivificanti e ad implementare la conoscenza.	Implementazione della conoscenza
Obiettivo operativo	Indicatori
Rafforzare l'identità culturale del Teatro Romano Pascutto con la promozione dell'attività cinematografica e la proposta di una rassegna teatrale volta a coinvolgere tutta la popolazione, in particolare le giovani generazioni	Rassegna cinematografica Rassegna teatrale Teatro ragazzi Nr. Spettatori
Scuola teatro bimbi e altre attività di coinvolgimento dei giovani in ambito culturale e ricreativo	Nr. Soggetti coinvolti
Sviluppo dell'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con soggetti del terzo settore	N. ro associazioni coinvolte N.ro attività coprogettate

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Potenziamento del ruolo delle biblioteche comunali del capoluogo e di La Salute e delle attività ad esso collegate	Coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura
Obiettivo operativo	Indicatori
Qualificare funzioni e servizi bibliotecari e culturali per agevolarne la fruizione da parte di target specifici (giovani, studenti, adulti, famiglie, stranieri)	N. ro accessi Orari apertura N.ro prestiti N. ro iniziative

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Sostegno ai sodalizi che operano nel territorio con finalità artistiche e culturali promuovendo apposite convenzioni per l'utilizzo degli spazi.	Coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura

Obiettivo operativo	Indicatori
Sottoscrizione di convenzioni con le associazioni con finalità artistiche del territorio per l'assegnazione e la gestione di spazi per lo sviluppo della propria attività	N. ro convenzioni sottoscritte

#### MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	1.840,00	1.840,00	1.840,00	5.520,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	500,00	1.500,00	1.500,00	3.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	280.546,22	301.846,22	301.846,22	884.238,66
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>282.886,22</b>	<b>305.186,22</b>	<b>305.186,22</b>	<b>893.258,66</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	282.686,22	304.986,22	304.986,22	892.658,66
Titolo 2 – Spese in conto capitale	200,00	200,00	200,00	600,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>282.886,22</b>	<b>305.186,22</b>	<b>305.186,22</b>	<b>893.258,66</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	282.886,22	305.186,22	305.186,22	893.258,66
<b>TOTALE MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	<b>282.886,22</b>	<b>305.186,22</b>	<b>305.186,22</b>	<b>893.258,66</b>

#### MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

##### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

##### PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

Il programma prevede la gestione dei campi sportivi del Capoluogo, Corbolone e di La Salute di Livenza mediante convenzioni, sulla base di affidamenti mediante procedure di evidenza pubblica, la gestione delle Palestre e del palazzetto dello Sport per l'utilizzo non scolastico da parte delle associazioni sportive, compresi la pulizia e l'acquisto di beni la cura della diffusione dello sport tra i giovani attraverso la sensibilizzazione e il supporto economico alle società sportive che operano nel territorio compatibilmente con le risorse disponibili, il sostegno alla Pro Loco per le attività collettive di tempo libero

##### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il Comune di San Stino di Livenza promuove e incentiva l'attività motoria perché tramite essa si ottengono risultati non solo in termini di prevenzione sanitaria ma anche di sviluppo delle relazioni sociali tra le persone.

Sul territorio operano molteplici associazioni sportive che collaborano da tanti anni con l'Ente per garantire ai cittadini un'offerta sportiva di qualità e ricca di opportunità. Per questo è intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere e valorizzare l'associazionismo sportivo tramite il quale si riesce a fornire una risposta qualificata alla domanda di pratica sportiva, permettendo lo sviluppo e la diffusione delle attività fisico-motorie.

Gli effetti della crisi economica e le limitazioni imposte dal patto di stabilità impongono una rivalutazione del sistema e la ricerca di soluzioni che possano ancor più che in passato rendere efficiente la gestione dell'impiantistica. Prosegue l'impegno dell'Amministrazione nella riqualificazione degli impianti esistenti e la ricerca di nuovi modelli gestionali, finalizzati ad ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi oltre che responsabilizzare maggiormente i gestori.

A beneficio di coloro che praticano attività sportiva non organizzata utilizzando gli spazi pubblici all'aperto, l'Amministrazione Comunale intende riproporre progetti collaudati e di successo. Altro importante tassello per la promozione sportiva è il coinvolgimento delle scuole alle quali si intende presentare una proposta coordinata e organica da parte delle società sportive del territorio, in modo da garantire un'attività formativa e sportiva adeguata. Si promuoveranno forme di agevolazione per facilitare l'accesso all'offerta sportiva anche alle fasce di popolazione più disagiate

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Riqualificazione dell'impiantistica esistente e introduzione di forme nuove di gestione coinvolgendo attivamente il partner privato / associazioni e responsabilizzando maggiormente i gestori	Miglioramento e gestione innovativa del patrimonio impiantistico sportivo
Obiettivo operativo	Indicatori
Rinnovo delle convenzioni per la gestione dei campi sportivi di Capoluogo, Corbolone e di La Salute di Livenza	Convenzioni
Sistemazione della pista di atletica, struttura polivalente presso l'impianto sportivo di Biverone, pista da skate in capoluogo, manutenzione palestre in particolare quella di La Salute di Livenza, sistemazione del campo da basket a Corbolone	Nr. Impianti sistemati
Ripresa in carico delle strutture sportive di La Salute e individuazione della modalità di gestione	Convenzione per l'utilizzo

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Valorizzazione dell'attività motoria attraverso la promozione e l'incentivazione anche delle fasce più deboli	Aumento della pratica sportiva ricreativa e ludica per tutte le età e fasce sociali
Obiettivo operativo	Indicatori
Sottoscrizione di una Carta dei diritti e dei doveri per ogni società sportiva ed ogni tesserato per aderire a valori etici protesi a prevenire e contrastare fenomeno di bullismo e violenza di genere.	Nr. Associazioni sottoscrittrici
Supporto economico alle società sportive che operano nel territorio compatibilmente con le risorse disponibili	Importo contributi erogati

## PROGRAMMA 2 – Giovani

Il programma prevede la promozione dell'associazionismo giovanile, in tutte le sue forme ed espressioni, culturali, solidaristiche, lavorative con la predisposizione di spazi per la realizzazione di attività ed eventi per favorire la formazione e curare l'informazione.

### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

I giovani rappresentano il vero capitale sociale della nostra comunità, per questo è sempre più necessario creare i presupposti perché tale capitale possa esprimersi e svilupparsi, in un contesto caratterizzato da grande incertezza sul futuro, in particolare in relazione al tema del lavoro. L'Amministrazione proseguirà pertanto l'impegno nella valorizzazione di tutte le occasioni di sostegno al protagonismo giovanile: coinvolgimento, ascolto, supporto alle azioni e ai progetti che favoriscono la cittadinanza attiva.

Nei prossimi anni si cercherà di consolidare e sperimentare buone pratiche di protagonismo giovanile in ambito comunale. Il coinvolgimento del **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze** nelle scelte dell'Amministrazione comunale rimane una esperienza vivace di partecipazione e di responsabilità verso la cosa pubblica.

Il pieno dispiegamento dell'**alternanza scuola lavoro** apre ampi spazi di collaborazione tra Istituzioni scolastiche, mondo dell'impresa e pubbliche amministrazioni

Lo sviluppo di questa fitta trama di opportunità formative per le giovani generazioni richiede, in modo particolare al sistema culturale di San Stino, di rendere gli spazi pubblici sempre più permeabili a queste esperienze di protagonismo giovanile a partire dalla biblioteca e la sua programmazione culturale, che è chiamata a offrire occasioni di promozione della creatività giovanile e di valorizzazione di competenze scolastiche, mentre occorre promuovere progettualità che possano offrire visibilità e attenzione alle esperienze di educazione alla legalità. La rete degli impianti sportivi e dei centri di aggregazione giovanile, in una logica di sussidiarietà orizzontale con i soggetti del terzo settore, è chiamata sempre più a soddisfare le esigenze ricreative e culturali della popolazione giovanile.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promuovere la cittadinanza attiva tra le nuove generazioni attraverso progetti che coinvolgano gli Istituti presenti nel territorio	Incremento della partecipazione attiva dei giovani
Obiettivo operativo	Indicatori
Consolidamento del progetto del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze	Nr. Ragazzi coinvolti Nr. Plessi coinvolti
Promuovere il protagonismo giovanile per creare forme di partecipazione e rappresentanza	Nr. Incontri

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Sviluppo di progetti che aumentino il coinvolgimento attivo sui temi dell'intercultura e delle pari opportunità e della cultura della legalità	Aumento dei giovani cittadini coinvolti attivamente nei progetti socio/culturali
Obiettivo operativo	Indicatori
Sviluppare progetti specifici sui temi della cultura della legalità e dell'intercultura.	Nr. Progetti Nr. Giovani coinvolti
Progettazione di servizi di orientamento e informazione per i giovani	Avvio del servizio

#### MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	35.169,17	0,00	700.000,00	735.169,17
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	1.160.000,00	0,00	1.160.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	18.000,00	39.000,00	39.000,00	96.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	89.760,04	91.082,85	91.354,10	272.196,99
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>142.929,21</b>	<b>1.290.082,85</b>	<b>830.354,10</b>	<b>2.263.366,16</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	107.760,04	130.082,85	130.354,10	368.196,99
Titolo 2 – Spese in conto capitale	35.169,17	1.160.000,00	700.000,00	1.895.169,17
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>142.929,21</b>	<b>1.290.082,85</b>	<b>830.354,10</b>	<b>2.263.366,16</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Sport e tempo libero	136.273,21	1.281.426,85	821.698,10	2.239.398,16
Totale Programma 02 – Giovani	6.656,00	8.656,00	8.656,00	23.968,00
<b>TOTALE MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>142.929,21</b>	<b>1.290.082,85</b>	<b>830.354,10</b>	<b>2.263.366,16</b>

#### MISSIONE 07 – Turismo

##### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la

promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

#### PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

##### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

La promozione e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale cittadino in chiave turistica in stretta collaborazione tra l'Amministrazione e le associazioni di categoria ASCOM, CNA, Confesercenti e Confartigianato, cercando di individuare le forme più idonee per lo sviluppo.

L'Amministrazione si impegna a perseguire una politica di sostegno e condivisione di progetti di valorizzazione del territorio, con itinerari paesaggistici, ambientali culturali ed artistici, religiosi ed enogastronomici.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Promozione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale cittadino in chiave turistica	Miglioramento dell'offerta turistica e valorizzazione dei beni paesaggistici, culturali e artistici
Obiettivo operativo	Indicatori
Sviluppare strumenti per la promozione del territorio, delle attività e degli eventi turistici, in relazione alla nuova destinazione turistica definita dalla normativa Regionale	Nr. Iniziative
Rafforzamento iniziative "Il bisat della Livenza" e "Giralivenza"	Nr. Ristoratori locali coinvolti e aderenti al progetto Giralivenza

#### MISSIONE 07 – Turismo

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.245,53	1.010,37	761,47	4.017,37
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>2.245,53</b>	<b>1.010,37</b>	<b>761,47</b>	<b>4.017,37</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	2.245,53	1.010,37	761,47	4.017,37
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>2.245,53</b>	<b>1.010,37</b>	<b>761,47</b>	<b>4.017,37</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.245,53	1.010,37	761,47	4.017,37
<b>TOTALE MISSIONE 07 – Turismo</b>	<b>2.245,53</b>	<b>1.010,37</b>	<b>761,47</b>	<b>4.017,37</b>

#### MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

##### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e gestione del territorio e per la

casa, incluse le attività di supporto alla programmazione e al coordinamento e monitoraggio delle relative politiche.

**PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all’urbanistica e alla programmazione dell’assetto territoriale. Comprende le spese per l’arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Il PAT individua strategie che si basano sul principio della sostenibilità dello sviluppo. Una sostenibilità che andrà intesa e declinata in tre livelli essenziali: sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale, sostenibilità finanziaria.

I principali obiettivi strategici che l’Amministrazione si pone in tema di pianificazione sono i seguenti:

- riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti
- creare nuovi valori di centralità territoriale
- connettere il territorio con reti per la mobilità dolce (quali le piste ciclopedonali) e con reti ecologiche (corridoi verdi quali fiume, parchi e boschi)
- salvaguardare i valori naturali e ambientali presenti nel territorio
- limitare drasticamente il consumo di territorio privo di urbanizzazioni o non già interessato da progetti urbanizzativi in corso
- contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili
- migliorare la resilienza del tessuto urbano attraverso pratiche di forestazione urbana, aree di raccolta acque meteoriche, riduzione della superficie impermeabilizzata, riduzione utilizzo acqua potabile degli immobili

Lo sviluppo del territorio urbano di San Stino ha l’obiettivo di ridurre il consumo di suolo privo di urbanizzazioni e non già interessato da processi urbanizzativi avviati.

Riguardo alla riqualificazione urbanistica ed edilizia, il recupero dovrà favorire, anche attraverso forme di incentivazione economica diretta o indiretta, il risparmio energetico e l’adeguamento alle norme sull’efficienza energetica e sull’accessibilità.

La costruzione di un nuovo modello di città passa necessariamente attraverso il ripensamento del ruolo che l’ambiente e il paesaggio assumono in un rinnovato concetto di qualità della vita e di benessere. Compito strategico delle azioni di governo del territorio è la ricerca di un giusto equilibrio fra conservazione e valorizzazione e sostituzione, fra riuso e riconnessione che, muovendo dai caratteri del luogo, sappiano prospettare azioni capaci di guidare i cambiamenti, riconoscere le peculiarità dei paesaggi che abbiamo ereditato dal passato, inserendovi una Rete Ecologica quale vettore di naturalità e ricucendo con itinerari ciclo-pedonali le varie parti del tessuto urbano.

Gli strumenti urbanistici devono diventare occasione per concretizzare una politica che tenga conto delle risorse pubbliche a disposizione e della congiuntura economica che viviamo: una politica che contrasta il consumo di suolo e promuove il miglioramento della città, puntando sulla riqualificazione e la rigenerazione del tessuto urbano, sulla rete dei servizi e delle infrastrutture coinvolgendo cittadini e proprietari interessati nella riabilitazione della città pubblica e della città privata.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Completamento della programmazione urbanistica, degli accordi di programma e dei piani attuativi in corso. Riqualificazione, completamento e rigenerazione dei tessuti urbani esistenti. Connettere il territorio con reti per la mobilità dolce (quali piste ciclopedonali) e con reti ecologiche (corridoi verdi quali fiume, parchi e boschi). Limitare il consumo del territorio urbano (attraverso l’incentivazione al recupero edilizio) e promuovere l’integrazione con le politiche sociali	Migliore qualità dell’ambiente urbano
Obiettivo operativo	Indicatori
Completamento dell’iter del Piano di Assetto del Territorio (PAT) con l’approvazione del Piano degli Interventi (PI), con una stretta connessione tra il nuovo piano, il PAESC ed il Piano delle Acque.	Redazione e approvazione documenti

**PROGRAMMA 2 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l’edilizia residenziale.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

L’impegno dell’Amministrazione connesso al tema della casa è indirizzato a fornire, attraverso la gestione della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) e di quella convenzionata, una risposta efficace alla domanda di bisogno di alloggi, espresso in maniera sempre più forte da famiglie con redditi medio bassi, da donne sole con figli, da coppie di giovani di nuova formazione, da cittadini, in difficoltà anche sottoposti a procedure di sfratto e da anziani con pensioni basse.

Altro ambito particolarmente significativo delle linee strategiche di riferimento è rappresentato dalla riqualificazione del patrimonio abitativo di proprietà del Comune volto in particolare ad una rifunzionalizzazione dimensionale e ad un recupero dell’efficienza energetica.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Risultato atteso</b>
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.	Utilizzo più efficiente del patrimonio edilizio esistente di proprietà comunale e dell'ATER
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatori</b>
Riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico di proprietà dell'Ente	Importo investimento

#### MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	15.329,20	0,00	0,00	15.329,20
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	13.000,00	1.000,00	1.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	5.046,58	4.681,18	4.298,40	14.026,16
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>38.375,78</b>	<b>5.681,18</b>	<b>5.298,40</b>	<b>49.355,36</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	6.046,58	5.681,18	5.298,40	17.026,16
Titolo 2 – Spese in conto capitale	32.329,20	0,00	0,00	32.329,20
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>38.375,78</b>	<b>5.681,18</b>	<b>5.298,40</b>	<b>49.355,36</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	28.875,78	1.181,18	798,40	30.855,36
Totale Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	9.500,00	4.500,00	4.500,00	18.500,00
<b>TOTALE MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>38.375,78</b>	<b>5.681,18</b>	<b>5.298,40</b>	<b>49.355,36</b>

#### MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

##### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico

##### PROGRAMMA 1 – Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Nell'ambito del programma si prevede il completamento dello studio dei piani di riassetto idraulico.
<b>FINALITÀ DEL PROGRAMMA</b>
I cambiamenti climatici impongono da un lato di continuare a mitigarne gli effetti proseguendo con la riduzione dei gas c<che alterano il clima e dall'altro adattando le comunità ed i territori ai cambiamenti climatici già in atto. Tra gli aspetti di particolare rilievo si considerano l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Nell'ambito del programma si prevede il completamento dello studio del piano di riassetto idraulico ed il perseguimento degli obiettivi del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima del Veneto Orientale

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, e alla tutela delle risorse naturali	Preservazione dell'ambiente per le generazioni future
Obiettivo operativo	Indicatori
Redazione del Piano di riassetto idraulico del territorio, con l'approfondimento e l'estensione ritenuti necessari dagli uffici in collaborazione con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale.)	Redazione e approvazione documenti

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Perseguimento degli obiettivi del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) del Veneto Orientale e coordinamento delle azioni previste con i programmi degli obiettivi ambientali ed urbanistici del Comune di San Stino di Livenza.	Preservazione dell'ambiente per le generazioni future
Obiettivo operativo	Indicatori
Approvazione, attuazione e monitoraggio del PAESC del Veneto Orientale con l'obiettivo di riduzione della Co2 del 45% al 2030 rispetto al 2005 e rendendo più resiliente il territorio ai cambiamenti climatici.	Redazione e approvazione documenti

<b>PROGRAMMA 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	
Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. In particolare si prevede il mantenimento delle aree verdi, comprese le potature degli alberi, le forniture di acqua e corrente, gli sfalci.	
<b>FINALITÀ DEL PROGRAMMA</b>	
Il programma di cura del verde pubblico svilupperà azioni volte a valorizzare i beni e gli spazi pubblici esistenti, attraverso la razionalizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie. secondo una prospettiva di sostenibilità, di sostituzione delle piante a fine vita e di aumento del patrimonio arboreo anche come strumento di contrasto alle isole di calore Nell'ambito delle attività di igiene ambientale ed alla luce della rilevanza sociale del problema "zanzara tigre" si proseguirà, in accordo con l'Aussl, nella realizzazione delle attività già intraprese per la riduzione della proliferazione dell'insetto quali interventi larvicidi, nonché con azioni di sensibilizzazione della popolazione sulle azioni da adottare nelle proprie aree private. Inoltre, continueranno gli interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione negli immobili ed aree pubbliche, al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute pubblica. Così come le funzioni di prevenzioni del randagismo saranno declinate nella messa a disposizione di spazi rispettosi del benessere degli animali e si proseguirà nelle campagne di sensibilizzazione dei detentori di animali domestici verso forme di educazione al rapporto uomo-animale.	
Obiettivo strategico	Risultato atteso
Introduzione di nuove forme di gestione del verde pubblico rispettose dell'ambiente e aperte alla collaborazione pubblico-privato	Migliore qualità del verde
Obiettivo operativo	Indicatori
Promuovere attività di partecipazione delle associazioni alla salvaguardia dell'ambiente naturale e nella gestione del verde pubblico	
Valutazione della convenienza dell'esternalizzazione completa del servizio di manutenzione delle aree verdi e degli sfalci ed eventuale conseguente espletamento della gara d'appalto del servizio	Documento di valutazione ed eventuale appalto del servizio

Elaborazione di Piano del Verde al fine di comprendere lo stato dell'arte ed impostare una programmazione di gestione del verde secondo canoni di: sostenibilità ambientale, sostituzione progressiva di piante a fine vita, aumento della copertura arborea e forestazione urbana.	Realizzazione ed applicazione del piano
---	---

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Definizione di attività che prevengono il randagismo e migliorano la relazione tra città e animali domestici	Riduzione dei fenomeni di randagismo
Obiettivo operativo	Indicatori
Individuare forme di gestione dei cani randagi attente al benessere degli animali, proseguire le attività di monitoraggio e profilassi a tutela della popolazione umana rispetto ad insetti e piccioni nel rispetto di queste forme di vita	% cani iscritti anagrafe/cani ospitati al canile

**PROGRAMMA 3 – Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. In merito allo spazzamento, si prevede di proseguire con l'incarico ad Asvo per l'espletamento del servizio.

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il Comune di San Stino intende consolidare questi risultati relativi alla raccolta differenziata e stimolare ulteriori azioni ed iniziative per migliorare la riduzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo. I prossimi passi saranno infatti quelli di perfezionare il funzionamento del sistema, con l'inserimento di alcune migliorie che faciliteranno la raccolta. Proseguirà il monitoraggio delle azioni necessarie all'asestamento del servizio esteso anche ad azioni di controllo. Proseguirà altresì la promozione dell'educazione per la riduzione dei rifiuti, con apposite campagne di sensibilizzazione indirizzate agli istituti scolastici.

Particolare attenzione sarà prestata a fronteggiare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti, assicurando la tempestiva rimozione e mettendo a punto le procedure per l'individuazione dei responsabili. In proposito saranno ottimizzate le modalità e le collaborazioni per un presidio del territorio e, in particolare, sarà implementata la collaborazione con la Polizia Locale. Per incrementare il livello di pulizia e decoro urbano saranno effettuati interventi mirati.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Stimolare ulteriori azioni ed iniziative per migliorare la riduzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e riciclo	Consolidamento e miglioramento degli obiettivi di raccolta differenziata
Obiettivo operativo	Indicatori
Elaborare e negoziare proposte con ASVO circa le modalità del servizio di spazzamento e raccolta rifiuti per il costante miglioramento del servizio	Indice di soddisfazione

**PROGRAMMA 4 – Servizio idrico integrato**

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

#### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, e alla tutela delle risorse naturali	Preservazione dell'ambiente per le generazioni future
Obiettivo operativo	Indicatori
Monitorare lo sviluppo del sistema fognario in frazione di la Salute di Livenza in relazione al passaggio di competenze nell'ambito del servizio del bacino del Basso Piave e in dipendenza del collegamento delle fognature della frazione di San Giorgio di Caorle al depuratore centrale.	Importo investimento

Convenzionare un servizio di pulizia delle caditoie del territorio comunale con LTA	Convenzione
---	-------------

**PROGRAMMA 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

La tutela dell'ambiente dovrà proseguire attraverso la valorizzazione delle aree protette e la realizzazione della rete ecologica comunale come vettore di biodiversità dalle aree protette verso l'intero territorio  
Continuerà la gestione associata del Bosco di Bandiziol e Prassaccon con la collaborazione delle Associazioni ambientaliste e dell'Associazione Forestale di Pianura.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Salvaguardia dei valori ambientali e naturali del territorio comunale. Valorizzare le zone di tutela ambientale e promuovere percorsi escursionistici	Migliorare e valorizzare il patrimonio ambientale comunale e renderlo fruibile ai cittadini
Obiettivo operativo	Indicatori
Allestimento interno del museo dell'avifauna boschiva	Importo investimento
Valorizzazione economica dei servizi ecosistemici (compensazione CO2) con lo scopo di ricavare risorse da re-investire nella cura, gestione e miglioramento del bosco.	Introiti economici derivanti dalla vendita dei servizi ecosistemici

**MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.668.924,17	1.668.924,17	1.668.924,17	5.006.772,51
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	24.562,04	8.156,84	2.942,58	35.661,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.702.486,21</b>	<b>1.677.081,01</b>	<b>1.671.866,75</b>	<b>5.051.433,97</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	1.693.486,21	1.677.081,01	1.671.866,75	5.042.433,97
Titolo 2 – Spese in conto capitale	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.702.486,21</b>	<b>1.677.081,01</b>	<b>1.671.866,75</b>	<b>5.051.433,97</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	61.071,00	44.871,00	39.871,00	145.813,00
Totale Programma 03 – Rifiuti	1.628.581,21	1.619.376,01	1.619.161,75	4.867.118,97
Totale Programma 04 – Servizio idrico integrato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Totale Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.834,00	3.834,00	3.834,00	11.502,00

Totale Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Totale Programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.702.486,21</b>	<b>1.677.081,01</b>	<b>1.671.866,75</b>	<b>5.051.433,97</b>

### MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

#### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale

##### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il trasporto pubblico assume un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile. L'Amministrazione dovrà agire in sede di Conferenza e Città Metropolitana sia sulla riorganizzazione del sistema ferroviario che su quella del sistema del trasporto pubblico su gomma, per estendere il servizio in termini di orario e copertura del territorio nell'ottica di un ampliamento del trasporto in ambito metropolitano

##### Obiettivo strategico

Incentivare il trasporto pubblico e la mobilità lenta allo scopo di assicurare gli spostamenti alle fasce a basso reddito o con abilità limitate e di ridurre l'impatto della mobilità sull'ambiente, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini

##### Risultato atteso

Ampliamento del trasporto in ambito metropolitano

##### Obiettivo operativo

Garantire la continuità del progetto provinciale relativo all'emissione di abbonamenti agevolati per fasce specifiche di popolazione, dare continuità al progetto della carta d'argento e proseguire la convenzione con ATVO per l'intensificazione della linea Caorle-Motta di Livenza

##### Indicatori

Mantenimento dei servizi

#### PROGRAMMA 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. In particolare oltre alla realizzazione degli interventi descritti nel programma delle opere pubbliche è prevista la verifica della possibilità di sostituire le lampade stradale ai vapori di mercurio con lampade a led o comunque a basso consumo.

##### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il programma persegue l'obiettivo generale della mobilità sostenibile, che privilegia la tutela e la salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici. L'Amministrazione intende dare nuovo slancio alla manutenzione di strade, marciapiedi, e ciclabili, considerata quale prima condizione della sicurezza, del decoro e del benessere della comunità. In tale contesto sarà riservata particolare cura ad elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale.

##### Obiettivo strategico

Dare nuovo slancio alla manutenzione di strade, marciapiedi, e ciclabili, considerata

##### Risultato atteso

Miglioramento della viabilità locale

quale prima condizione della sicurezza, del decoro e del benessere della comunità. Elevare gli standard manutentivi della segnaletica stradale.	attraverso la diminuzione del traffico transitante sul territorio e l'incremento della mobilità sostenibile
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatori</b>
Aggiornamento e manutenzione della segnaletica stradale	N.ro segnali sostituiti
Manutenzione del patrimonio stradale e ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica	Nr. Punti luce sostituiti
Estensione della rete di piste ciclabili con valenza di miglioramento degli spostamenti casa-lavoro e degli itinerari turistico-ricreativi. Coordinamenti di queste piste con il masterplan della mobilità sostenibile realizzato dalla Conferenza dei Sindaci.	Km di piste ciclabili realizzati.

**MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	123.841,69	0,00	0,00	123.841,69
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	120.000,00	0,00	300.000,00	420.000,00
- di cui non ricorrente	120.000,00	0,00	300.000,00	420.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	431.032,92	419.063,78	412.418,21	1.262.514,91
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>676.374,61</b>	<b>420.563,78</b>	<b>713.918,21</b>	<b>1.810.856,60</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>420.000,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	427.532,92	415.563,78	408.918,21	1.252.014,91
Titolo 2 – Spese in conto capitale	248.841,69	5.000,00	305.000,00	558.841,69
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>676.374,61</b>	<b>420.563,78</b>	<b>713.918,21</b>	<b>1.810.856,60</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Trasporto pubblico locale	3.762,00	3.762,00	3.762,00	11.286,00
Totale Programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	500,00	500,00	500,00	1.500,00
Totale Programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	672.112,61	416.301,78	709.656,21	1.798.070,60
<b>TOTALE MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>676.374,61</b>	<b>420.563,78</b>	<b>713.918,21</b>	<b>1.810.856,60</b>

**MISSIONE 11 – Soccorso civile****DESCRIZIONE DELLA MISSIONE**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. In particolare è previsto il coordinamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile e le spese relative al suo mantenimento.

<b>PROGRAMMA 1 – Sistema di protezione civile</b>	
Il Servizio, che opera in stretta collaborazione il mondo del volontariato, esercita le funzioni di previsione e prevenzione del rischio, soccorso alle persone colpite e addestramento del personale in forma associata tra i Comuni del portogruarese.	
<b>FINALITÀ DEL PROGRAMMA</b>	
Proseguiranno le iniziative di maggior coinvolgimento delle associazioni di volontari, la cui attività verrà coordinata con riunioni operative periodiche, saranno inoltre attivati corsi di formazione per le tecniche di intervento in emergenza che interesseranno gli agenti per la Protezione civile. Potranno infine realizzarsi iniziative di sensibilizzazione della popolazione in relazione alla prevenzione dei rischi.	
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Risultato atteso</b>
Mantenere un efficiente servizio di protezione civile in coordinamento con gli enti preposti ed incentivare la cultura della prevenzione anche e soprattutto azioni concrete nel campo ambientale e delle opere pubbliche	Prevenzione e gestione dei rischi
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatori</b>
Prosecuzione delle attività divulgative ai cittadini sulla pianificazione di emergenza mediante incontri pubblici e/o specifici a tema.	Nr. Incontri
Formazione dei volontari con esercitazione di comando/controllo a livello di COC, COM, nonché una esercitazione generale sul campo	Nr. Esercitazioni
Prosecuzione con il Gruppo Carabinieri in congedo delle attività correlate alla pandemia da Covid-19	Nr. Interventi

<b>MISSIONE 11 – Soccorso civile</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	9.128,36	0,00	0,00	9.128,36
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	17.787,64	7.916,00	7.916,00	33.619,64
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>26.916,00</b>	<b>7.916,00</b>	<b>7.916,00</b>	<b>42.748,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 – Spese correnti	7.916,00	7.916,00	7.916,00	23.748,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>26.916,00</b>	<b>7.916,00</b>	<b>7.916,00</b>	<b>42.748,00</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 – Sistema di protezione civile	26.916,00	7.916,00	7.916,00	42.748,00
Totale Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 – Soccorso civile</b>	<b>26.916,00</b>	<b>7.916,00</b>	<b>7.916,00</b>	<b>42.748,00</b>

<b>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
<b>DESCRIZIONE DELLA MISSIONE</b>
Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o

indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

**PROGRAMMA 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

La legge 328/2000 pone ai Comuni precisi obblighi istituzionali relativamente alla tutela minorile che vengono assolti, nell'ambito territoriale dell'Assl 4, mediante delega all'Azienda, con eccezione del pagamento delle rette in caso di ricovero in comunità che sono a carico del Comune.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Le politiche per i minori troveranno attuazione lungo diverse direttrici, all'interno di un vero e proprio disegno che mantenga costante la propria attenzione nei confronti delle esigenze dei bambini e delle loro famiglie. Nei prossimi anni si costruirà una gestione dei servizi per la prima infanzia che possa garantire facilità di accesso, contenimento dei costi e qualità dell'offerta tale da consentire un approccio più ampio e adeguato alle richieste dell'utenza.

Per sostenere famiglie con minori in difficoltà, si sosterranno i progetti dedicati all'adozione e all'affido, al fine di prevenire i fallimenti adottivi, di limitare lo sradicamento del minore dal proprio ambiente di vita o finalizzati all'accoglienza presso strutture esterne.

Infine si consolideranno le attività di prevenzione rivolte ai ragazzi ed ai giovani nell'ambito delle leggi di settore. Saranno promossi interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado per la rilevazione e contrasto degli episodi di comportamento antisociale e per la promozione dell'integrazione, così come meglio dettagliato nei programmi specifici.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Programmazione, riorganizzazione dei servizi per la prima infanzia per garantire mantenimento e offerta di servizi di qualità introducendo forme innovative	Ampliamento dell'offerta di servizi educativi della prima infanzia
Obiettivo operativo	Indicatori
Collaborazione con la scuola per la risoluzione dei problemi legati alle inadempienze scolastiche e al disagio di minori inseriti.	Nr. Interventi
Partecipazione al progetto dell'ASL 4 "Reti solidali" per il sostegno alle famiglie e la riduzione dei ricoveri dei minori in strutture residenziali	Nr. Incontri
Revisione della convenzione con l'asilo nido integrato Minimondo per estenderne i termini temporali sulla base di reciproci impegni volti a garantire gli interventi di manutenzione straordinaria necessari alla funzionalità ed efficienza della struttura sita in Via Caorle	Documento

**PROGRAMMA 2 – Interventi per la disabilità**

Questo programma comprende gli interventi a sostegno delle famiglie e delle persone con disabilità per far fronte alle esigenze di cura e di riabilitazione. Parte degli interventi a favore delle persone disabili (assistenza scolastica, frequenza ai CEOD, inserimento lavorativo, ecc.) sono inseriti nella missione 13 in quanto ricompresi all'interno della "quota capitaria" che annualmente il Comune versa all'Azienda ULSS per le materie soggette a delega obbligatoria o facoltativa ai sensi della normativa regionale. Infine, il Comune assicura gli interventi di trasporto sociale verso centri riabilitativi o educativi, mediante convenzioni con altri Comuni o con associazioni locali di volontariato

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

L'Amministrazione nei prossimi anni intende dare continuità all'erogazione dei servizi a chi ha problemi di non autosufficienza o portatori di handicap nell'ambito di un quadro sistemico che vede il coinvolgimento dei Comuni del territorio, dell'ASSL e delle associazioni di volontariato.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Azioni e progetti per l'inserimento e il recupero attivo degli anziani, e dei disabili	Aumento dell'inclusione sociale delle fasce più deboli e migliore definizione degli interventi
Obiettivo operativo	Indicatori
Dare continuità all'erogazione dei servizi ai disabili (trasporto, assistenza domiciliare, segretariato sociale) individuando anche soluzioni innovative volte a promuovere interventi che favoriscono la vita indipendente delle persone non autosufficienti.	N. ro utenti serviti; N. ro interventi realizzati; Verifica efficienza interventi (spesa relativa)

**PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani**

Il progressivo aumento della popolazione anziana anche nel nostro comune richiede lo sviluppo di un articolato sistema di interventi a favore degli anziani autosufficienti e non autosufficienti ed articolate politiche di intervento nel settore della domiciliarità. I servizi socio-assistenziali per gli anziani hanno essenzialmente la finalità di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e di protezione e sostegno delle persone sprovviste di rete familiare. Altri interventi riguardano il sostegno economico e l'integrazione delle rette delle strutture residenziali per le persone che non sono in grado di coprire la spesa ed il sostegno e la collaborazione con le diverse associazioni che si occupano delle persone anziane e che ne favoriscono stili di vita attivi.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

L'Amministrazione intende proporre modalità di assistenza e cura tagliata sulle esigenze e i bisogni individuali. Le politiche nei confronti dell'anziano saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza nel proprio nucleo familiare e contesto ambientale, attraverso modelli di welfare di sviluppo dei servizi domiciliari e collaborando attivamente con le famiglie e le assistenti familiari (dimissioni protette facilitate, co-housing sociale, condomini solidali).

Il Comune continuerà a supportare il centro culturale Primo Levi per la sua funzione di contrasto alla solitudine e occasione di socializzazione e ad organizzare i soggiorni climatici montani, marini, termali e con nuove attività conciliabili con la presenza della pandemia da Covid-19.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Azioni e progetti per l'inserimento e il recupero attivo degli anziani, e dei disabili	Aumento dell'inclusione sociale delle fasce più deboli e migliore definizione degli interventi
Obiettivo operativo	Indicatori
Progettare e attuare servizi e interventi volti a privilegiare la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e contesto ambientale. Individuare modelli di welfare personalizzato a seconda delle specifiche esigenze dell'anziano, riferite a condizioni di salute e sociali. Realizzazione degli interventi ad integrazione con i diversi servizi del territorio (centri sociali, associazioni ecc.). Il complesso degli interventi è indirizzato al sostegno della domiciliarità. Ottimizzazione delle risorse assegnate.	N. ro utenti serviti N. ro progetti realizzati Verifica efficienza interventi (spesa relativa)

**PROGRAMMA 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Attivazione del processo di aiuto, secondo i riferimenti dell'apposito regolamento comunale per i sussidi ed i contributi economici agli indigenti ed alle persone in difficoltà temporanea, in particolare per quei soggetti che, per ragioni anagrafiche, culturali o di salute, stentano a ricollocarsi nel mondo del lavoro e soffrono di acclerate difficoltà economiche, al limite dell'indigenza.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

L'Amministrazione proseguirà nella messa a punto di strategie a sostegno delle situazioni di disagio sociale, privilegiando quelle che accompagnano e favoriscono lo sviluppo delle autonomie, piuttosto che forme di assistenzialismo.

Per contrastare i bisogni dei singoli e delle famiglie colpiti dalla crisi economica si interverrà in varie forme: erogazione tirocini formativi, contributi economici e progetti di inserimento lavorativo; agevolazioni e riduzioni nel pagamento delle tariffe; distribuzione di alimenti, supporti sul fronte delle proposte occupazionali e nella ricerca di soluzioni abitative.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Coordinamento e sviluppo di progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati, contrasto alla povertà)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
Obiettivo operativo	Indicatori
Predisposizione di progetti individuali di intervento per i nuclei e le persone che richiedono l'assistenza economica, finalizzati al superamento delle difficoltà e all'autonomia, attraverso anche l'erogazione di beni di prima necessità, di rimborsi di spese mediche e farmaceutiche	N. ro progetti/interventi attivati N. ro utenti
Incentivazione degli inserimenti lavorativi protetti attraverso il Servizio Integrazione Lavorativa dell'A.S.S.L. e il rapporto diretto con cooperative che collaborano con il Comune per la manutenzione del verde pubblico e per le pulizie delle strutture pubbliche	N. ro progetti/interventi attivati N. ro utenti
Prosecuzione dello sportello lavoro ed adesione ai progetti regionali in partenariato con altri Comuni e con enti non profit o del privato sociale	N. ro progetti/interventi attivati N. ro utenti

**PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie****FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

L'Amministrazione proseguirà nell'azione di omogeneizzare le norme, i criteri e le tariffe per un accesso agevolato ai servizi sociali. Il Comune proseguirà nel consolidamento e coordinamento delle attività che vengono svolte su vari versanti dai Servizi dell'Ente, ma anche promuovere tavoli di progettazione partecipata con altri soggetti istituzionali, terzo settore e cittadini attivi tra associazioni, parrocchie e imprese. Si sosterranno gli interventi innovativi e nuove modalità di diffusione delle informazioni sull'offerta dei servizi, oltre a fornire supporto alle associazioni non profit nelle loro iniziative e attività.

Nei prossimi anni si continuerà a sostenere un progetto che propone un modello educativo inclusivo, dove Politiche educative e Pari Opportunità sono strettamente connesse per la centralità che riveste l'accompagnamento alle famiglie nelle attività di cura e nella conciliazione dei tempi di lavoro.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Coordinamento e sviluppo di progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati, contrasto alla povertà)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
Obiettivo operativo	Indicatori
Gestione delle procedure e dei progetti personalizzati per l'attuazione delle misure relative al Reddito d'Inclusione	N. ro progetti/interventi attivati N. ro utenti
Iniziative volte al rafforzamento della coesione sociale e delle reti solidali anche attraverso lo sviluppo del progetto "Famiglie in rete"	N. ro progetti/interventi attivati N. ro utenti
Intraprendere un complesso di azioni di prevenzione, sensibilizzazione e di risposta sociale al fenomeno della ludopatia tra le quali l'approvazione del regolamento contro il gioco d'azzardo	N. ro progetti/interventi attivati Regolamento comunale
Favorire l'apertura di nuovi asili nido e sostenere le iniziative estive post scolastiche dei Centri Estivi	Nr. Iniziative attivate

**PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa**

L'attività del programma è volta a contrastare il fenomeno degli sfratti per morosità in particolare in situazioni familiari nelle quali sono presenti minori o persone svantaggiate.

**FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Sul versante del fabbisogno di alloggi il territorio negli ultimi anni è profondamente cambiato. La domanda di casa insoddisfatta a causa della persistente crisi economica si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti o quelli di ammortamento di mutui già assunti.

Per fronteggiare la forte richiesta di alloggi il Comune si attiverà sia con l'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) che con quella Sociale (ERS) e promuoverà forme abitative innovative e solidali.

La risposta all'emergenza abitativa, di persone che perdono l'alloggio, è affidata all'ambito dei servizi sociali con azioni di sostegno temporaneo.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Coordinamento e sviluppo di progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati, contrasto alla povertà)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
Obiettivo operativo	Indicatori
Gestione del fondo sociale ATER	N. ro progetti/interventi attivati N. ro utenti
Adesione a progetti di abitare sociale incluso il lavoro istruttorio per l'accesso al FSA finanziato dalla Regione Veneto ed il monitoraggio sulle risorse disponibili nel territorio	N. ro progetti/interventi attivati N. ro utenti
Prevenzione delle morosità attraverso adeguata informazione fornita in contesto di attività di segretariato sociale	N. ro progetti/interventi attivati

**PROGRAMMA 8 – Cooperazione ed associazionismo**

<b>FINALITÀ DEL PROGRAMMA</b>	
Praticare la sussidiarietà orizzontale in materia socio assistenziale, sportiva , culturale ed ambientale, secondo i dettami dello Statuto del Comune di San Stino di Livenza, valorizzando i processi di partecipazione e cooperazione messi in atto dai cittadini organizzati in sodalizi di varia natura senza scopo di lucro	
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Risultato atteso</b>
Coordinamento e sviluppo di progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati, contrasto alla povertà)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatori</b>
Favorire l'attività delle associazioni di volontariato mediante apposito sostegno economico o consentendo l'accesso gratuito alle strutture	Importo contributi
Gestione della Casa del Volontariato in collaborazione con le associazioni che la utilizzano	Convenzioni

<b>PROGRAMMA 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	
Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.	
<b>FINALITÀ DEL PROGRAMMA</b>	
Assicurare la gestione dei cimiteri e l'assistenza nei servizi funebri.	
<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Risultato atteso</b>
Coordinamento e sviluppo di progetti che coinvolgono il terzo settore negli interventi sociali (abitazioni di emergenza, inserimenti lavorativi di svantaggiati, contrasto alla povertà)	Aumento dei servizi offerti per emergenza sociale abitativa e lavorativa
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatori</b>
Manutenzione dei cimiteri attraverso l'esternalizzazione del servizio	Costi di gestione;

<b>MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>				
<b>Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	101.667,38	0,00	0,00	101.667,38
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	382.400,00	382.400,00	382.400,00	1.147.200,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	345.000,00	345.000,00	345.000,00	1.035.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	746.378,18	754.111,06	753.536,16	2.254.025,40
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.575.445,56</b>	<b>1.481.511,06</b>	<b>1.480.936,16</b>	<b>4.537.892,78</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 – Spese correnti	1.575.245,56	1.481.311,06	1.480.736,16	4.537.292,78
Titolo 2 – Spese in conto capitale	200,00	200,00	200,00	600,00

<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.575.445,56</b>	<b>1.481.511,06</b>	<b>1.480.936,16</b>	<b>4.537.892,78</b>
<b>Spese impiegate distinte per programmi associati</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale</b>
Totale Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	92.000,00	92.000,00	92.000,00	276.000,00
Totale Programma 02 – Interventi per la disabilità	536.900,00	536.900,00	536.400,00	1.610.200,00
Totale Programma 03 – Interventi per gli anziani	487.212,28	494.170,00	494.170,00	1.475.552,28
Totale Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	96.961,81	97.733,00	97.733,00	292.427,81
Totale Programma 05 – Interventi per le famiglie	103.067,38	500,00	500,00	104.067,38
Totale Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 – Cooperazione e associazionismo	23.500,00	25.500,00	25.500,00	74.500,00
Totale Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	235.804,09	234.708,06	234.633,16	705.145,31
<b>TOTALE MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.575.445,56</b>	<b>1.481.511,06</b>	<b>1.480.936,16</b>	<b>4.537.892,78</b>

MISSIONE 13 – Tutela della salute	
DESCRIZIONE DELLA MISSIONE	
<p>La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.</p>	
PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria	
FINALITÀ DEL PROGRAMMA	
<p>Il programma punta a garantire ai cittadini i livelli essenziali di assistenza come definiti dalla normativa regionale (L.R. n. 55/1982 e s.m.i.; L.R. 11/2001, DD.G.R.V. n. 2227/2002 e 3972/2002) e nel Piano di Zona dei servizi alla persona approvato dalla Conferenza dei Sindaci.</p>	
Obiettivo strategico	Risultato atteso
Mantenimento della presenza e della qualità dei servizi clinici e socio-sanitari offerti	Evoluzione quali-quantitativa dei servizi socio-sanitari offerti presso distretto socio-sanitario
Obiettivo operativo	Indicatori
Gestione dei trasferimenti all'Azienda ULSS n. 10 in forma di quote capitarie definite annualmente dalla Conferenza dei Sindaci sulla base della programmazione territoriale del Piano di zona e partecipazione alle attività annuali di ripianificazione; monitoraggio sulla realizzazione degli interventi pianificati.	Nr. Interventi monitorati
Prosecuzione dell'attività del centro per prelievi e campioni biologici presso la sede distrettuale dell'Aulss10 a San Stino di Livenza mediante affidamento a terzi soggetti qualificati.	Nr. Prelievi
Convenzione con i servizi veterinari dell'Assl 4 per il recupero e cura degli animali incidentati, per la prevenzione del randagismo, per la custodia e la cura degli animali vaganti	Nr animali recuperati; Nr. Cani ricoverati

MISSIONE 13 – Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	35.450,00	35.450,00	35.450,00	106.350,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>35.450,00</b>	<b>35.450,00</b>	<b>35.450,00</b>	<b>106.350,00</b>
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	35.450,00	35.450,00	35.450,00	106.350,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>35.450,00</b>	<b>35.450,00</b>	<b>35.450,00</b>	<b>106.350,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria	35.450,00	35.450,00	35.450,00	106.350,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 – Tutela della salute</b>	<b>35.450,00</b>	<b>35.450,00</b>	<b>35.450,00</b>	<b>106.350,00</b>

**MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività****DESCRIZIONE DELLA MISSIONE**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

**PROGRAMMA 1 – Industria PMI e artigianato****FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Proseguirà la collaborazione sinergica con le imprese e le realtà artigianali presenti sul territorio per assicurare sviluppo, competitività e innovazione.

Verranno definite politiche finalizzate alla stabilizzazione d'impresa mediante la ricerca ed il reperimento di risorse da destinare alla promulgazione di bandi, la cui definizione verrà condivisa con attraverso le attività della Conferenza dei Sindaci e dell'IPA con le realtà associative, di categoria e imprenditoriali del territorio.

Verrà intensificata l'azione informativa e divulgativa, sempre per via telematica, relativamente agli strumenti e alle misure di sostegno a favore delle aziende nonché alle agevolazioni e finanziamenti predisposti a livello regionale, nazionale ed europeo per la realizzazione di progetti e interventi innovativi.

**Obiettivo strategico**

Semplificazione amministrativa per favorire la nascita di nuove imprese e nuove opportunità e forme di lavoro

**Risultato atteso**

Nascita di nuove imprese sul territorio

**Obiettivo operativo**

L'integrazione dell'attività del SUAP e della programmazione e gestione del territorio rappresenta la chiave di volta della organizzazione del servizio. Proseguirà l'attività di perfezionamento dell' sportello SUAP con metodologie di assistenza dettagliata per gli imprenditori che investano nel territorio.

**Indicatori**

Nr. Pratiche SUAP

**PROGRAMMA 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori****FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Il settore del commercio è un punto qualificante della realtà economica e urbana, per sostenerlo occorre elaborare politiche che puntano in particolare al commercio locale e di vicinato, al miglioramento delle aree attrezzate e alla valorizzazione del centro storico.

L'Amministrazione manterrà la propria attenzione sui mercati, recentemente oggetto di ristrutturazioni, affinché siano sempre garantiti igiene, sicurezza e qualità. Si procederà altresì al rinnovo delle concessioni secondo la direttiva europea Bolkestein.

Proseguiranno infine le collaborazioni con le associazioni del territorio per la realizzazione di manifestazioni enogastronomiche e di intrattenimento, che durante l'anno attirano numerosi visitatori.

**Obiettivo strategico**

Sviluppo dei servizi a sostegno delle attività commerciali del territorio, commercio di vicinato.

**Risultato atteso**

Incremento di nuove forme di impresa

**Obiettivo operativo**

L'integrazione dell'attività del SUAP e della programmazione e gestione del territorio rappresenta la chiave di volta della organizzazione del servizio. Proseguirà l'attività di perfezionamento dello sportello SUAP con metodologie di assistenza dettagliata per gli imprenditori che investano nel territorio.

**Indicatori**

Nr. Pratiche SUAP

Emergenza Covid-19: individuazione di una serie di misure in sostegno delle attività

Redazione di un piano e attuazione delle

produttive e commerciali del territorio per favorire la ripresa economica delle stesse	misure individuate
--	--------------------

**MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	13.000,00	13.000,00	13.000,00	39.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	25.569,00	26.069,00	26.069,00	77.707,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>38.569,00</b>	<b>39.069,00</b>	<b>39.069,00</b>	<b>116.707,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	38.569,00	39.069,00	39.069,00	116.707,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>38.569,00</b>	<b>39.069,00</b>	<b>39.069,00</b>	<b>116.707,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	38.569,00	39.069,00	39.069,00	116.707,00
Totale Programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività</b>	<b>38.569,00</b>	<b>39.069,00</b>	<b>39.069,00</b>	<b>116.707,00</b>

**MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale****DESCRIZIONE DELLA MISSIONE**

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale

**PROGRAMMA 3 – Sostegno all'occupazione****FINALITÀ DEL PROGRAMMA**

Il tema dello sviluppo del mercato del lavoro deve essere realizzato a livello sovracomunale, in una logica distrettuale e in stretto raccordo con la Città Metropolitana. Il tema ha inoltre un ambito operativo trasversale per cui le diverse azioni contenute nelle missioni e nei programmi dell'Ente possono contribuire ad interventi di sostegno e sviluppo (si veda ad esempio nell'educazione, nelle politiche giovanili). Il Comune di San Stino di Livenza continuerà a svolgere nei prossimi anni importanti azioni di promozione e sviluppo per i progetti elaborati dalle associazioni e da altri soggetti, anche istituzionali.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Stimolo e coordinamento dei servizi privati e pubblici per l'impiego anche con	Nuove opportunità di lavoro sul territorio

interventi a livello sovra comunale, in stretto raccordo con la Città metropolitana	
<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Indicatori</b>
Mantenimento dello "Sportello lavoro" per favorire l'ingresso al mondo del lavoro, potenziando le modalità di conoscenza e diffusione delle competenze nel contesto territoriale.	Nr. Utenti
AdeSIONE ai progetti regionali finanziati con Fondo Sociale Europeo per promuovere l'inclusione sociale mediante inserimenti lavorativi temporanei, anche in collaborazione con altri Comuni	Nr. Inserimenti lavorativi

#### MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>13.500,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>13.500,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Totale Programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 – Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>13.500,00</b>

#### MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

##### DESCRIZIONE DELLA MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

##### PROGRAMMA 1 – Fonti energetiche

##### FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Diffusione di approvvigionamento di energia rinnovabile, un elemento importante per gli interventi urbanistici, di mobilità e ambientali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comunitari di risparmio energetico (PAESC). L'attenzione al risparmio energetico e allo sviluppo di forme di approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili interesserà anche la revisione dei contenuti dei contratti di servizio per l'illuminazione pubblica e il rinnovo del contratto di gestione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento degli edifici comunali.

Obiettivo strategico	Risultato atteso
Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili	Diminuzione dei consumi energia "Obiettivo Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima al 2030".
Obiettivo operativo	Indicatori
Incremento dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (solari e idriche) nonché lo sviluppo di iniziative volte al contenimento dei consumi. Per il conseguimento degli obiettivi si prevede di intervenire sia nell'ambito del patrimonio comunale sia attraverso sistemi di promozione nei confronti della cittadinanza in armonia con le previsioni di agenda 21 e del PAESC. Qualora ritenuto possibile si prevede, nel caso di sostituzione di automezzi, di acquistare nuovi automezzi con alimentazione elettrica.	Nr. Utenti
Sviluppo di iniziative volte alla realizzazione degli obiettivi del PAESC	Numero iniziative e misure

#### MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Fonti energetiche	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<b>TOTALE MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

#### MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	1.061.684,91	1.130.378,67	1.097.942,99	3.290.006,57
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.061.684,91</b>	<b>1.130.378,67</b>	<b>1.097.942,99</b>	<b>3.290.006,57</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	1.061.684,91	1.130.378,67	1.097.942,99	3.290.006,57
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.061.684,91</b>	<b>1.130.378,67</b>	<b>1.097.942,99</b>	<b>3.290.006,57</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Fondo di riserva	29.397,76	45.731,80	41.981,12	117.110,68
Totale Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	995.266,68	1.047.626,40	1.018.941,40	3.061.834,48
Totale Programma 03 – Altri fondi	37.020,47	37.020,47	37.020,47	111.061,41
<b>TOTALE MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti</b>	<b>1.061.684,91</b>	<b>1.130.378,67</b>	<b>1.097.942,99</b>	<b>3.290.006,57</b>

#### MISSIONE 50 – Debito pubblico

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	528.194,88	532.194,52	535.477,31	1.595.866,71
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>528.194,88</b>	<b>532.194,52</b>	<b>535.477,31</b>	<b>1.595.866,71</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	49.746,50	39.992,37	29.865,45	119.604,32
Titolo 4 – Rimborso prestiti	478.448,38	492.202,15	505.611,86	1.476.262,39
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>528.194,88</b>	<b>532.194,52</b>	<b>535.477,31</b>	<b>1.595.866,71</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	49.746,50	39.992,37	29.865,45	119.604,32
Totale Programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	478.448,38	492.202,15	505.611,86	1.476.262,39
<b>TOTALE MISSIONE 50 – Debito pubblico</b>	<b>528.194,88</b>	<b>532.194,52</b>	<b>535.477,31</b>	<b>1.595.866,71</b>

#### MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.607.000,00	1.607.000,00	0,00	3.214.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Entrate Missione</b>	<b>1.607.000,00</b>	<b>1.607.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.214.000,00</b>
<b>- di cui non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.607.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00	4.821.000,00
<b>TOTALE Spese Missione</b>	<b>1.607.000,00</b>	<b>1.607.000,00</b>	<b>1.607.000,00</b>	<b>4.821.000,00</b>

Spese impiegate distinte per programmi associati	2021	2022	2023	Totale
Totale Programma 01 – Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.607.000,00	1.607.000,00	1.607.000,00	4.821.000,00
Totale Programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi</b>	<b>1.607.000,00</b>	<b>1.607.000,00</b>	<b>1.607.000,00</b>	<b>4.821.000,00</b>

## 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2021/2023; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

### 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, nello specifico per i comuni che *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore: con il predetto DPCM sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I

comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Nell'Ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate nel Programma Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 approvato con delibera G.C. n. 5 del 21.01.2021, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale in quiescenza	2	68.058,91	1	23.980,09	1	23.980,09
Personale nuove assunzioni	2	44.078,82	1	23.980,09	1	23.980,09
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	2	44.078,82	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	1	23.980,09	1	23.980,09

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale a tempo determinato	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	44	1.782.296,72	44	1.766.276,55	44	1.767.276,55
<b>Totale del Personale</b>	<b>44</b>	<b>1.782.296,72</b>	<b>44</b>	<b>1.766.276,55</b>	<b>44</b>	<b>1.767.276,55</b>
Spese del personale	-	1.782.296,72	-	1.766.276,55	-	1.767.276,55
Spese corrente	-	8.872.082,96	-	8.719.372,90	-	8.655.963,19
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,20%	-	0,20%	-	0,20%

**6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2021	Stimato 2022	Stimato 2023
Alloggi ERP già di proprietà dello stato	Alienazioni	0,00	100.000,00	0,00
Aree in località Bosco	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Cessione a titolo oneroso di lotti del PIP (o di reliquati del piano)	Alienazioni	0,00	100.000,00	0,00
Aree trasferite dallo Stato	Alienazioni	0,00	0,00	0,00

In dettaglio, l'elenco degli immobili oggetto di possibile alienazione approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 21.01.2021 è il seguente:

**Alienazione di alloggi E.R.P. già di proprietà dello Stato (deliberazione del C.C. n. 3 del 29 febbraio 2012). Patrimonio residuo da alienare:**

INDIRIZZO	CIVICO	FOGLIO	MAPP.	SUB.	CAT.	CL.	VANI/MQ.	R.C. €	VALORE PERIZIA*	NETTO INQUILINO
Via Carducci	28	10	565	2	A/4	3	4	150,81	18.096,00	14.476,80
Via IV Novembre	74	38	707+705	1	A/3	2	7,5	282,76	33.914,00	27.131,20
Via Don Mazzolari	3	24	259+258	1-2	A/3	2	8	301,61	32.264,00	25.811,20
		24	258	2	C/6	7	18	28,20		
Via Morer delle Anime	28/a	7	428	13	A/3	2	6,5	245,06	29.944,00	23.955,20
		7	428	12	C/6	5	12	13,63		
Via Morer delle Anime	28/b	7	428	14	A/3	2	6,5	245,06	29.944,00	23.955,20
		7	428	11	C/6	5	12	13,63		
Via Morer delle Anime	28/c	7	428	15	A/3	2	6,5	245,06	29.944,00	23.955,20
		7	428	10	C/6	5	12	13,63		
Via Morer delle Anime	30/a	7	428	5	A/3	2	6,5	245,06	30.246,00	24.196,80
		7	428	4	C/6	5	12	13,63		
Via Fermi	5/b	10	855	2	A/3	2	5,5	207,36	25.049,00	20.039,20
Via Fermi	5/c	10	855	3	A/3	2	4,5	19,66	19.349,00	15.479,20
Via Fermi	7	10	854-666	2-1	A/3	2	5,5	207,36	25.416,00	20.332,80
Via Fermi	11/b	10	853	2	A/3	2	4,5	169,66	19.349,00	15.479,20
Via Fermi	11/c	10	853-666	3-2-	A/3	2	4,5,	169,66	19.349,00	15.479,20
Via Fermi	12/a	10	858	1	A/3	2	5	188,51	19.952,00	15.961,60
Via Fermi	18/a	10	856	1	A/3	2	5	188,51	20.180,00	16.144,00
Via Fermi	18/b	10	856	2	A/3	2	5	188,51	20.180,00	16.144,00
Via Fermi	18/c	10	856	3	A/3	2	5	188,51	20.636,00	16.508,80

Via Fermi	18/d	10	856	4	A/3	2	6	226,21	25.652,00	20.521,60
Via Fermi	18/e	10	856	5	A/3	2	6	226,21	25.196,00	20.156,80
Via Carducci	36	10	708	1	A/4	3	4	150,81	18.948,00	15.158,40
Via Carducci	38	10	708	2	A/4	3	5	188,51	19.363,00	15.490,40
Via Don Mazzolari	7	24	258		A/3	2				
Via Pasolini	43	11	477	5	A/4	3	6	226,21	21.726,00	17.380,80
Via Pasolini	51	11	477	11	A/4	3	5,5	207,36	21.726,00	17.380,80
Via Pasolini	63	11	477	22	A/4	3	6	226,21	21.726,00	17.380,80
Via Pasolini	67	11	477	25	A/4	3	5,5	207,36	21.726,00	17.380,80
<b>TOTALE</b>									<b>592.513,00</b>	<b>474.011,20</b>
<i>* da aggiornare</i>										

**Alienazione aree in località Bosco (del. C.C. n. 4 del 31.1.2008 e del. G.C. n. 139 del 09.09.2008). Patrimonio residuo da alienare**

FG.	Mapp.	Sup. reale	E4	F	€
9	225	925,55	0,00	925,55	4.294,55
9	226	926,89	0,00	926,89	4.300,77
9	221	975,02	63,72	911,30	4.648,34
<b>Totale</b>					<b>13.243,66</b>

**Cessione a titolo oneroso di aree inserite in ambiti produttivi**

Ove se ne presentasse l'eventualità (a seguito di retrocessioni, di pronunce di decadenza o altro), saranno avviate le procedure di alienazione secondo i canoni dell'evidenza pubblica.

Si elencano, di seguito, le aree per le quali è prevista l'alienazione:

Fg. 17, mapp 308, di mq 3306

Fg. 16, mapp. 538, di mq 34

Fg. 16, mapp. 536, di mq 10

Fg. 16, mapp. 534, di mq 5

Valore da versare: **€ 34.174,00**

Fg. 16, mapp. 526, mq. 240

Fg. 16, mapp. 527, mq. 270

Fg. 16, mapp. 528, mq. 65

Fg. 16, mapp. 555, mq. 5

Valore a base di gara: **€ 23.200,00**

Fg. 16, mapp. 481, mq. 387

Valore a base di gara: **€ 15.840,00**

**Altre fattispecie**

Potrà presentarsi il caso di permuta, avanzate dai privati, in relazione all'avvenuta realizzazione di opere pubbliche che abbiano modificato l'assetto delle proprietà pubbliche e/o private. Il caso specifico attiene alle aree di proprietà privata identificate al f. 12 mapp. 672, 675, 747, 749, 752, 755 (per una superficie di mq. 2.515 – oggi occupate a seguito dei lavori di rettifica del canale funzionale all'ampliamento del cimitero del capoluogo. Il privato, proprietario, sarebbe disponibile a permutare tali aree con quelli confinanti, di proprietà pubblica, contraddistinte al f. 12 dai mappali 774, 771 (porzione) e 767 (porzione) della dimensione di mq 588. Il tutto senza oneri aggiuntivi a carico dell'ente.

In linea generale si ammette la possibilità di pervenire ad accordi analoghi, qualora si tratti di acquisizioni vantaggiose per l'Ente, sia in termini di superficie che di valore delle aree permutate.

Nel rispetto di tali condizioni, imprescindibili, le relative decisioni vengono demandate alla Giunta Comunale.

In attuazione delle indicazioni di cui all'art. 11 della legge 273/2002, gli uffici potranno provvedere, a seguito della richiesta della ditta o del privato cittadino, alla cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie nell'ambito dei Piani per Insediamenti Produttivi (PIP) e dei Piani per l'Edilizia Economica Popolare (PEEP), a fronte del corrispettivo stabilito con deliberazione del Consiglio comunale n. 4/2006.

#### **Aree relative al federalismo demaniale**

Elenco degli immobili ceduti a titolo gratuito al Comune da parte dello Stato come delibera e soggetti ad alienazione sulla base di apposita perizia di stima da porre a base di gara:

<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>
7	713
10	1341
10	959 (porzione di mq. 134)

#### **Reti gas di proprietà comunale**

L'Ente intende alienare le reti e gli impianti di distribuzione del gas naturale di proprietà nella prossima gara che sarà bandita dalla Città metropolitana di Venezia. I valori posti in gara sono i seguenti:

Reti e impianti realizzati a scomputo degli oneri di urbanizzazione al 31/12/2016	Stima Valore dei beni come definito da ARERA (RAB)	Stima Valore dei beni come dal Linee Guida (VIR)
Metri di rete: ~ 9.676	€. 403.458,66	€. 1.076.795,22

## **6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI**

### **6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO**

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. N. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2020/2021.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2021	Anno 2022
Fornitura calore ed illuminazione negli edifici comunali non inclusi nel progetto Amica-E	400.000,00	Entrate correnti	Dieci anni	40.000,00	40.000,00
Fornitura energia elettrica e gas per edifici inclusi nel progetto Amica-E in Consip	120.000,00	Entrate correnti	Tre anni	40.000,00	70.000,00
Fornitura energia elettrica e gas per edifici non inclusi nel progetto Amica-E in Consip	120.000,00	Entrate correnti	Tre anni	40.000,00	70.000,00
Assistenza domiciliare	360.000,00	Corrispettivi per il servizio e entrate correnti	Tre anni	60.000,00	150.000,00
Trasporto scolastico	625.000,00	Corrispettivi per il servizio e entrate correnti	Tre anni	0,00	70.000,00
Pulizia edifici comunali	180.000,00	Corrispettivi per il servizio e entrate correnti	Tre anni	20.000,00	60.000,00
Servizio di ristorazione e ausiliari nelle mense e istituti scolastici	730.000,00	Corrispettivi per il servizio e entrate correnti	Tre anni	85.000,00	245.000,00
Gestione servizi cimiteriali e manutenzione cimiteri	110.000,00	Corrispettivi per il servizio e entrate correnti	Due anni	55.000,00	55.000,00

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2021	Anno 2022
Fornitura derrate ai centri di cottura comunali	190.000,00	Corrispettivi per il servizio e entrate correnti	Due anni	85.000,00	85.000,00

### 6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro, come indicato nella successiva tabella

Descrizione acquisto	Durata del contratto	Stima dei costi primo anno	Forma di finanziamento	Stima costi secondo anno	Costi su annualità successive
Gestione e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione	15 anni	67.864,00	Entrate correnti	67.864,00	882.234,00

### 6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione la propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

## 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme

complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
Destinazione vincolata	180.000,00	1.290.000,00	600.000,00	2.070.000,00
ContraZIONE di mutuo	400.000,00	641.900,00	450.000,00	1.491.900,00
Altre entrate	120.000,00	285.000,00	200.000,00	605.000,00
Finanziamento L.403/1990	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>700.000,00</b>	<b>2.416.900,00</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>4.366.900,00</b>

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2021	2022	2023	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	180.000,00	0,00	350.000,00	530.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	400.000,00	1.256.900,00	600.000,00	2.256.900,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	1.160.000,00	0,00	1.160.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	120.000,00	0,00	300.000,00	420.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>700.000,00</b>	<b>2.416.900,00</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>4.366.900,00</b>

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Stino di Livenza  
- LAVORI PUBBLICI**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	180,000.00	380,000.00	1,510,000.00	2,070,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	80,000.00	695,000.00	716,900.00	1,491,900.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	200,000.00	200,000.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	120,000.00	185,000.00	300,000.00	605,000.00
<b>totale</b>	<b>380,000.00</b>	<b>1,260,000.00</b>	<b>2,726,900.00</b>	<b>4,366,900.00</b>

Il referente del programma

DONADELLO STEFANO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Stino di Livenza - LAVORI PUBBLICI

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L83001230271202100001		F16B19004620005	2021	DONADELLO STEFANO	No	No	005	027	036	ITH35	08 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Completamento scuola Primaria "S. Pellico"	2	80,000.00	200,000.00	120,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L83001230271202100002		F13D20002200004	2021	DONADELLO STEFANO	No	No	005	027	036	ITH35	03 - Recupero	01.01 - Stradali	Miglioramento sicurezza stradale	2	120,000.00	0.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00		0.00		
L83001230271202100008			2021	DONADELLO STEFANO	No	No	005	027	036	ITH35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.90 - Altre infrastrutture sociali	Interventi di efficientamento energetico su alcuni edifici comunali	1	180,000.00	0.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00		
L83001230271202100003		F11C18000010009	2022	DONADELLO STEFANO	No	No	005	027	036	ITH35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico ed energetico del Palazzetto dello sport "Marta Russo"	3	0.00	460,000.00	700,000.00	0.00	1,160,000.00	0.00		0.00		
L83001230271202100004			2022	DONADELLO STEFANO	No	No	005	027	036	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico della scuola secondaria di primo grado "G. Toniolo"	3	0.00	600,000.00	656,900.00	0.00	1,256,900.00	0.00		0.00		
L83001230271202100005			2023	DONADELLO STEFANO	No	No	005	027	036	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.90 - Altre infrastrutture sociali	Adeguamento sismico Delegazione comunale di La Salute	3	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L83001230271202100006			2023	DONADELLO STEFANO	No	No	005	027	036	ITH35	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione spazi urbani. Corso Cavour	3	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L83001230271202100007			2023	DONADELLO STEFANO	No	No	005	027	036	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento sismico della scuola Primaria Don Michele Martina	3	0.00	0.00	600,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
															380,000.00	1,260,000.00	2,726,900.00	0.00	4,366,900.00	0.00		0.00		

**Note:**

- (1) Numero intervento = "T" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera aa) del D.Lgs. 50/2016  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12  
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità  
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DONADELLO STEFANO

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**  
1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

**Tabella D.4**  
1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. contratto di disponibilità  
9. altro

**Tabella D.5**  
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 11

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Stino di Livenza - LAVORI PUBBLICI

### SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L83001230271202100001	F16B19004620005	Completamento scuola Primaria "S. Pellico"	DONADELLO STEFANO	80,000.00	400,000.00	MIS	2	SI	SI	2	0000544815	CENTRALE UNICA DI COMMITENZA CAORLE - SAN STINO DI LIVENZA	
L83001230271202100002	F13D20002200004	Miglioramento sicurezza stradale	DONADELLO STEFANO	120,000.00	120,000.00	URB	2	SI	SI	1			
L83001230271202100008		Interventi di efficientamento energetico su alcuni edifici comunali	DONADELLO STEFANO	180,000.00	180,000.00	MIS	1	SI	SI		0000544815	CENTRALE UNICA DI COMMITENZA CAORLE - SAN STINO DI LIVENZA	

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DONADELLO STEFANO

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

	Premessa
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture
1.3.2	Analisi demografica
1.3.3	Occupazione ed economia insediata
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI
2.1.1	Le strutture dell'ente
2.2	I SERVIZI EROGATI
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
2.5.1	Le Entrate
2.5.1.1	Le entrate tributarie
2.5.1.2	Le entrate da servizi
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale
2.5.2	La Spesa
2.5.2.1	La spesa per missioni
2.5.2.2	La spesa corrente
2.5.2.3	La spesa in c/capitale
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare
2.5.3	La gestione del patrimonio
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento
2.5.6	Gli equilibri di bilancio
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

- 5.3.1 La visione d'insieme
- 5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi
- 5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi
- 6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI
  - 6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
  - 6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
  - 6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
    - 6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO
    - 6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO
    - 6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID
  - 6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI